

## 5. L'Atlante: le schede regionali e per unità sanitaria territoriale

### Premessa

In questo capitolo viene riportata una sintesi regionale e le schede di dettaglio territoriali delle principali evidenze ottenute dall'analisi.

Per ciascuna Regione e Provincia autonoma, oltre ad una breve discussione di carattere generale verranno analizzati i risultati di una selezione degli indicatori calcolati (per consultare l'intera banca dati di indicatori a livello territoriale minimo si rimanda al sito [atlantesanitario.it](http://atlantesanitario.it)) per ciascuna delle aree territoriali in cui è stata suddivisa ciascuna regione.

Si ricorda che l'analisi territoriale è effettuata per unità territoriale, generalmente coincidente con il territorio di responsabilità delle Aziende sanitarie locali, ma

che in qualche caso è stato ulteriormente disaggregato (es. Alto-Adige) ovvero accorpato (es. Area metropolitana di Roma). Rispetto all'elenco ufficiale fornito dal Ministero della Salute che conta 148 Aziende Usl, le unità territoriali considerate sono state 158 (cfr. Nota Metodologica). Nella **tavola 5.1** viene riportata la distribuzione regionale delle unità sanitarie locali considerate e la dimensione media della popolazione residente nelle rispettive aree territoriali.

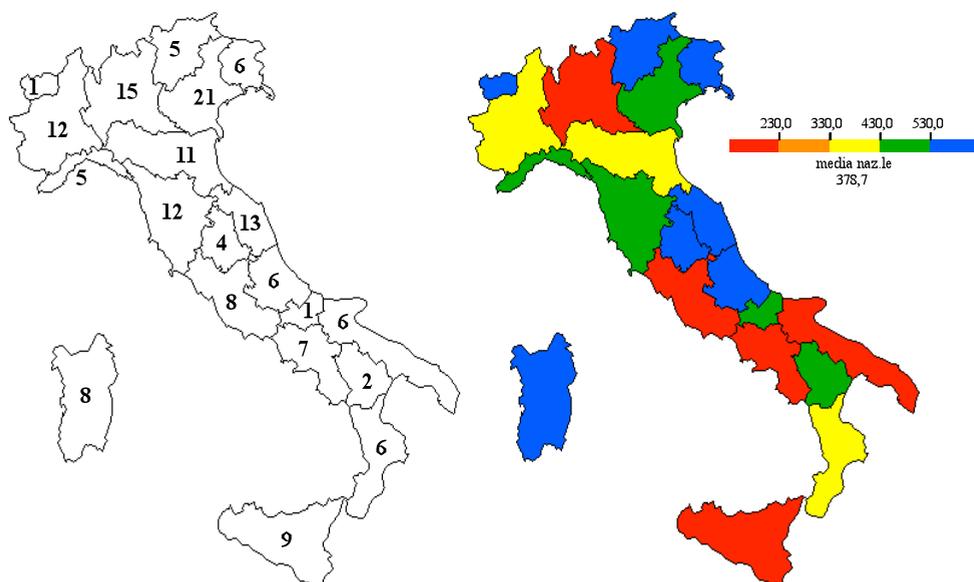
### Sintesi regionale

Per ottenere un quadro completo delle diverse realtà regionali, per ogni Regione e Provincia autonoma vengono presentati alcuni indicatori disaggregati a livello di

Tavola 5.1

### Numero di Unità sanitarie territoriali per Regione e popolazione media residente, in migliaia

Anno 2008



Fonte: Elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute al 30/06/2009

unità sanitaria territoriale e corredati anche delle rispettive medie regionali e nazionali. Le diverse schede regionali sono caratterizzate dalla descrizione dei seguenti indicatori, espressi in termini di tassi standardizzati delle giornate di degenza (DO + DH), distinti per genere:

- *Ricoveri potenzialmente inappropriati* riferiti sia al totale delle patologie il cui ricovero è considerato potenzialmente inappropriato che disaggregati secondo i principali gruppi di diagnosi individuati (Malattie dell'apparato respiratorio, Sistema circolatorio, Malattie del sistema genito-urinario, Malattie dell'apparato digerente, Malattie del sistema nervoso e organi dei sensi, Altre diagnosi)
- *Ricoveri potenzialmente prevenibili* sia per il totale delle diagnosi considerate evitabili grazie ad interventi di prevenzione primaria mirati a comprimere il rischio di contrarre determinate patologie, sia disaggregati secondo i tre gruppi più rilevanti in termini di casi registrati nel periodo di tempo analizzato (nell'ordine Traumatismi e avvelenamenti, Sistema circolatorio, Tumori)

Viene proposto, inoltre, distintamente per i due generi il seguente indicatore:

- *Incidenza dei ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale delle giornate di ricovero*  
per ciascuna unità sanitaria territoriale e per il livello regionale e nazionale è riportato il peso in termini percentuali delle giornate di degenza per ricoveri potenzialmente inappropriati rispetto al totale delle giornate di degenza rilevate. Le giornate sono calcolate attribuendo peso pari a 1 alle giornate di degenza in regime ordinario e valutando un terzo ogni accesso in day hospital.

### Schede per unità sanitaria territoriale

Ogni sintesi regionale è seguita da una pagina di cruscotti di confronto comparativo dedicata a ciascuna unità territoriale della regione. I cruscotti rappresentano una sintesi grafica che caratterizza le diverse edizioni degli Atlanti ERA: consentono, sulla base di un set di indicatori accuratamente selezionato, da un lato di valutare con immediatezza eventuali situazioni "anomale" di ciascun territorio e dall'altro di coglierne il posizionamento rispetto alla Regione di appartenenza e alla media nazionale. Il set di indicatori è riferito, con una unica eccezione (l'incidenza dei casi di parto cesareo rispetto al totale dei parti) a tassi standardizzati delle giornate di ricovero per 100 residenti. Ogni indicatore è presentato distintamente per genere.

Il set può essere idealmente suddiviso in quattro sezioni.

*Prima sezione*, dedicata ai ricoveri potenzialmente inappropriati e costituita dalle prime sei coppie di grafici di posizionamento.

Le prime due coppie raccolgono l'indicatore aggregato dei ricoveri potenzialmente inappropriati e la sua variazione percentuale intercorsa nel periodo 2006-2008. Le restanti quattro coppie dettagliano l'indicatore dei ricoveri potenzialmente inappropriati con riferimento ad altrettante diagnosi valutate meritevoli di attenzione:

- *Polmonite*: le malattie del sistema respiratorio rappresentano la quota più consistente dei ricoveri potenzialmente inappropriati; al loro interno un ruolo molto importante è giocato dalla Polmonite batterica che rientra tra quelle condizioni acute per le quali l'ospedalizzazione potrebbe essere evitata con una adeguata terapia farmacologica in sede di assistenza primaria o diagnosi precoce.

- *Malattie polmonari cronico ostruttive*: questo indicatore sentinella è relativo a patologie che rientrano tra quelle condizioni croniche che dovrebbero essere gestite efficacemente a livello ambulatoriale.
- *Scompenso cardiaco*: tra le condizioni croniche rientra anche l'insufficienza cardiaca che, per la frequenza importante che la caratterizza, rappresenta l'indicatore principale di tutta l'area delle malattie del sistema circolatorio.
- *Malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche e disturbi immunitari*: la voce più importante di questo gruppo è il diabete che rientra tra le condizioni croniche il cui ricovero potrebbe essere contrastato attraverso un'efficace rete territoriale di sostegno, ma al suo interno si individuano, seppur non numerose, anche condizioni acute, trattabili attraverso l'assistenza primaria, quali le deficienze nutrizionali e i disordini del metabolismo idro-elettrolitici.

*Seconda sezione*, dedicata ai ricoveri potenzialmente prevenibili, individuati in due coppie di indicatori riferite rispettivamente al tasso dell'indicatore generale ed alla sua variazione percentuale nel periodo 2006-08.

*Terza sezione*, la coppia di indicatori dedicata all'incidenza dei parti cesarei sul totale dei parti. Questo indicatore è stato selezionato come quello maggiormente meritevole di attenzione dell'area delle procedure a rischio di in appropriatezza.

*Quarta sezione*, costituita dalla coppia di grafici in basso a destra della scheda, riferiti all'ospedalizzazione nel suo complesso.

Si segnala, inoltre, che dal calcolo dei tassi standardizzati delle giornate di degenza sono stati esclusi i dati della unità sanitaria territoriale di Ragusa sia dal totale regionale sia da quello nazionale, a causa della incompletezza dei dati trasmessi.

### 5.14 Regione Molise

La regione Molise presenta livelli di ospedalizzazione in linea con l'andamento generale del Mezzogiorno; anche se in diminuzione tra il 2006 e il 2008, mantiene comunque dei tassi standardizzati delle giornate di ricovero particolarmente elevati (92,09 giornate per ricoveri totali maschili e 81,13 per quelli femminili). I ricoveri potenzialmente inappropriati non si discostano da questo andamento generale; i residenti nella regione presentano un ricorso a questo tipo di ospedalizzazione che può essere considerato medio-alto.

Osservando i tassi standardizzati delle giornate di degenza per gruppi di diagnosi, l'unica eccezione si registra tra le dimissioni che ricadono nel gruppo del *Sistema circolatorio* e delle *Malattie del apparato respiratorio*, per le quali la regione si colloca su valori comunque vicini alla media nazionale. Nell'ambito dei ricoveri maschili, si registra una situazione di rischio medio-basso per il gruppo delle *Malattie del sistema nervoso*.

I ricoveri prevenibili presentano valori superiori alla media nazionale con un'unica eccezione per i ricoveri relativi al gruppo dei *tumori*, maggiormente evidente nel

caso della popolazione residente femminile per la quale il tempo speso in ospedale è di 0,32 giornate di ricovero ogni 100 residenti contro la media pari a 0,42. L'elevato valore dell'indicatore complessivo sembra imputabile in modo particolare al gruppo delle *Malattie del sistema circolatorio*.

Apparentemente in controtendenza rispetto a quanto detto finora, la percentuale delle giornate per ricoveri potenzialmente inappropriati (11% nel caso delle dimissioni maschili e 9,52% nel caso di quelle femminili) è inferiore alla media nazionale di almeno un punto percentuale, per entrambi i generi. Questa situazione potrebbe dipendere dall'elevato ricorso all'ospedalizzazione tipico di questa regione, per cui nonostante un elevato numero di giornate dedicate a ricoveri potenzialmente inappropriati (come emerge dai tassi standardizzati) la percentuale sul totale risulta comunque bassa rispetto all'andamento delle altre regioni.

Tra le procedure a rischio di inappropriatazza, l'indicatore relativo al parto cesareo per la regione Molise mostra una percentuale di intervento superiore (47,51%) rispetto al valore medio nazionale (38,56%).

Tavola 5.14.1

#### Giornate di degenza e accessi in day hospital per unità sanitaria territoriale e gruppo di diagnosi

Ricoveri potenzialmente inappropriati e prevenibili - Anno 2008, Tassi standardizzati × 100 residenti

Legenda: TOT= Tutte le cause, CRC=Sistema circolatorio, DIG=Malattie dell'apparato digerente, RSP=Malattie dell'apparato respiratorio, GEU=Malattie del sistema genito-urinario, SNS=Malattie del sistema nervoso, TRA=Traumatismi e avvelenamenti, TUM=Tumori, ALT=Altre diagnosi

	Ricoveri potenzialmente inappropriati							Ricoveri potenzialmente prevenibili			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
<b>Maschi</b>											
Media nazionale	8,94	0,73	0,51	4,40	0,34	0,38	2,58	10,58	5,87	2,65	1,64
Media regionale	10,04	0,59	0,68	4,48	0,50	0,29	3,50	12,58	6,70	3,83	1,61
ASREM	10,04	0,59	0,68	4,48	0,50	0,29	3,50	12,58	6,70	3,83	1,61
	Ricoveri potenzialmente inappropriati							Ricoveri potenzialmente prevenibili			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
<b>Femmine</b>											
Media nazionale	6,77	0,58	0,33	2,55	0,57	0,33	2,40	4,60	3,24	0,77	0,42
Media regionale	7,79	0,59	0,58	2,48	0,74	0,48	2,90	5,08	3,47	1,19	0,32
ASREM	7,79	0,59	0,58	2,48	0,74	0,48	2,90	5,08	3,47	1,19	0,32

Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

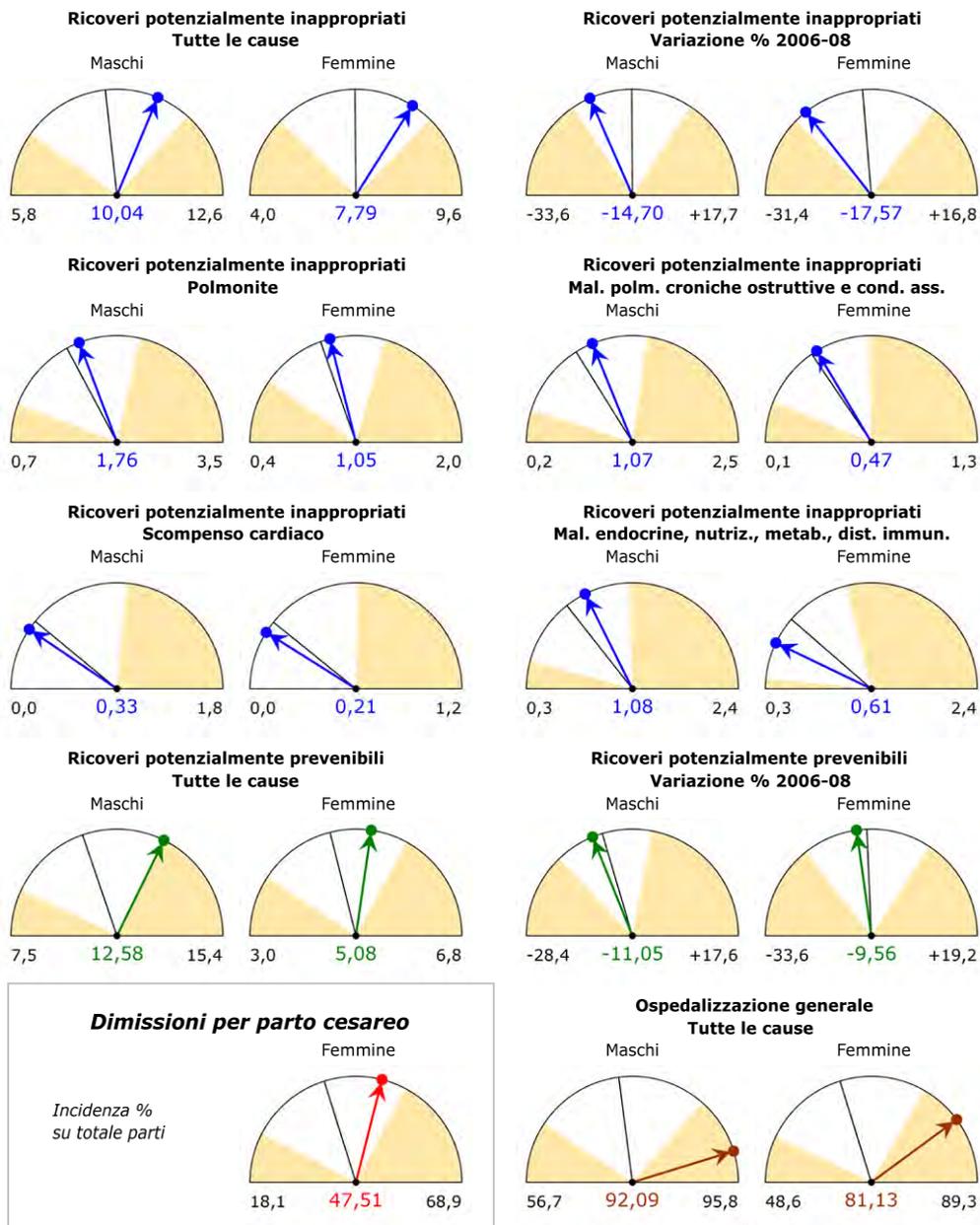
Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

### 5.14.1 ASR Molise

#### Regione Molise

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.15 Regione Campania

Nella regione si registra una quota di giornate di degenza per ricoveri potenzialmente inappropriati sensibilmente inferiore alla media nazionale per entrambi i generi. A livello locale l'unità sanitaria territoriale che presenta le percentuali più alte è Salerno; in particolare, nel caso della popolazione maschile la quota delle giornate di degenza per ricoveri potenzialmente inappropriati supera, anche se di poco, la media nazionale, mentre per le femmine assume valori più alti della media regionale (10,60% contro il 9,07%) ma inferiori comunque al dato nazionale.

In generale, la Campania presenta un ricorso all'ospedalizzazione superiore rispetto alla media nazionale ma non tale da far collocare la regione tra le aree a maggior rischio: solo nel caso delle dimis-

sioni maschili la regione si colloca su valori medio-alti.

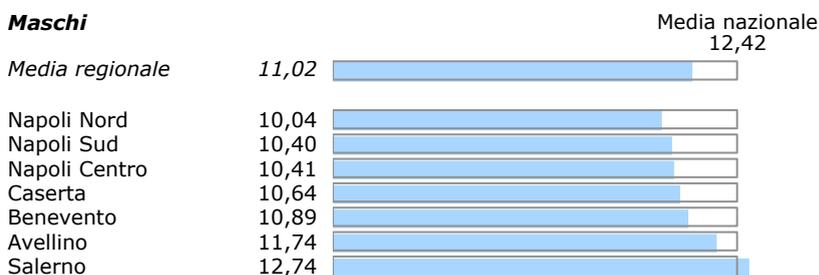
I tassi delle giornate spese in ospedale per ricoveri potenzialmente inappropriati si mantengono in linea rispetto alla media nazionale per entrambi i generi. Per le giornate di ricovero potenzialmente inappropriate del gruppo di diagnosi *Malattie dell'apparato digerente* i tassi standardizzati sono superiori alla media nazionale (0,58 giornate di degenza ogni 100 residenti per i maschi e 0,40 per le femmine). Tra le otto unità sanitarie campane quella di Salerno, si contraddistingue per i tassi standardizzati delle giornate per ricoveri potenzialmente inappropriati elevati, soprattutto nel caso di dimissioni maschili; a fronte di un valore medio regionale, pari a 8,86 giorni di ricovero, nella unità territoriale si rilevano 10,66 giornate ogni 100 residenti, mentre per le femmine si scende ad un valore medio locale di 7,39

Tavola 5.15.1

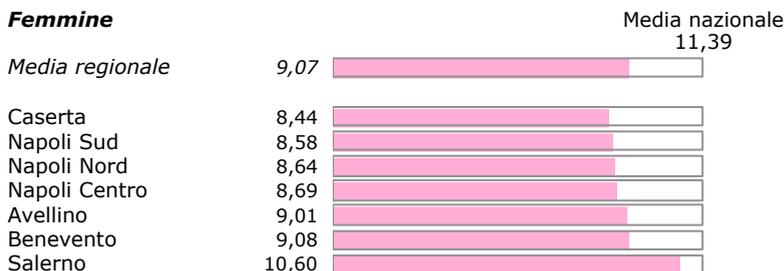
#### Quota delle giornate di degenza e degli accessi in day hospital per ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale delle giornate per genere e per unità sanitaria territoriale

Confronto con media regionale e media nazionale - Anno 2008, valori percentuali

##### Maschi



##### Femmine



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute  
 Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

giorni ogni 100 abitanti contro 6,22 rilevato nella regione.

I tassi standardizzati delle giornate di degenza relativi ai ricoveri potenzialmente prevenibili, invece, sono superiori alla media nazionale, per entrambi i generi, portando la Campania tra le regioni a maggior rischio di ospedalizzazione per questo gruppo di ricoveri. Tra le diverse unità sanitarie territoriali si segnala Napoli Centro caratterizzata da valori dell'indicatore che sia per i maschi sia per le femmine risultano particolarmente elevati (rispettivamente 14,71 e 6,62); valori elevati si ritrovano per questa area in tutti i principali

gruppi di diagnosi analizzati.

La regione Campania si contraddistingue per l'elevato ricorso al parto cesareo, che si mantiene superiore al valore medio nazionale in tutte le unità sanitarie territoriali: nel complesso il 62% circa delle donne campane viene sottoposto a taglio cesareo.

A livello locale la percentuale dei parti cesarei sul totale non scende mai al di sotto del 44%.

In particolare nella unità territoriale di Napoli Nord si registra la percentuale più alta a livello nazionale: il 68,9% delle dimissioni a fronte del 38,6% rilevato a livello nazionale.

Tavola 5.15.2

**Giornate di degenza e accessi in day hospital per unità sanitaria territoriale e gruppo di diagnosi**  
 Ricoveri potenzialmente inappropriati e prevenibili - Anno 2008, Tassi standardizzati × 100 residenti

Legenda: TOT= Tutte le cause, CRC=Sistema circolatorio, DIG=Malattie dell'apparato digerente, RSP=Malattie dell'apparato respiratorio, GEU=Malattie del sistema genito-urinario, SNS=Malattie del sistema nervoso, TRA=Traumatismi e avvelenamenti, TUM=Tumori, ALT=Altre diagnosi

Maschi	Ricoveri potenzialmente inappropriati							Ricoveri potenzialmente prevenibili			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
Media nazionale	8,94	0,73	0,51	4,40	0,34	0,38	2,58	10,58	5,87	2,65	1,64
Media regionale	8,86	0,63	0,58	4,71	0,32	0,37	2,25	12,88	6,79	3,76	1,96
Avellino	8,76	0,51	0,49	4,44	0,45	0,46	2,42	10,44	5,45	3,16	1,49
Benevento	8,43	0,67	0,45	4,05	0,25	0,40	2,61	11,79	6,31	3,01	1,65
Caserta	8,26	0,52	0,61	4,28	0,35	0,36	2,14	12,35	6,31	3,63	1,91
Napoli Centro	9,18	0,46	0,63	4,91	0,25	0,40	2,53	14,71	7,87	3,91	2,48
Napoli Nord	8,01	0,58	0,60	4,10	0,26	0,30	2,18	13,18	6,46	4,20	2,21
Napoli Sud	7,95	0,56	0,53	4,32	0,24	0,33	1,97	12,69	6,66	3,79	2,01
Salerno	10,66	0,99	0,67	5,88	0,42	0,43	2,27	12,85	7,22	3,79	1,55

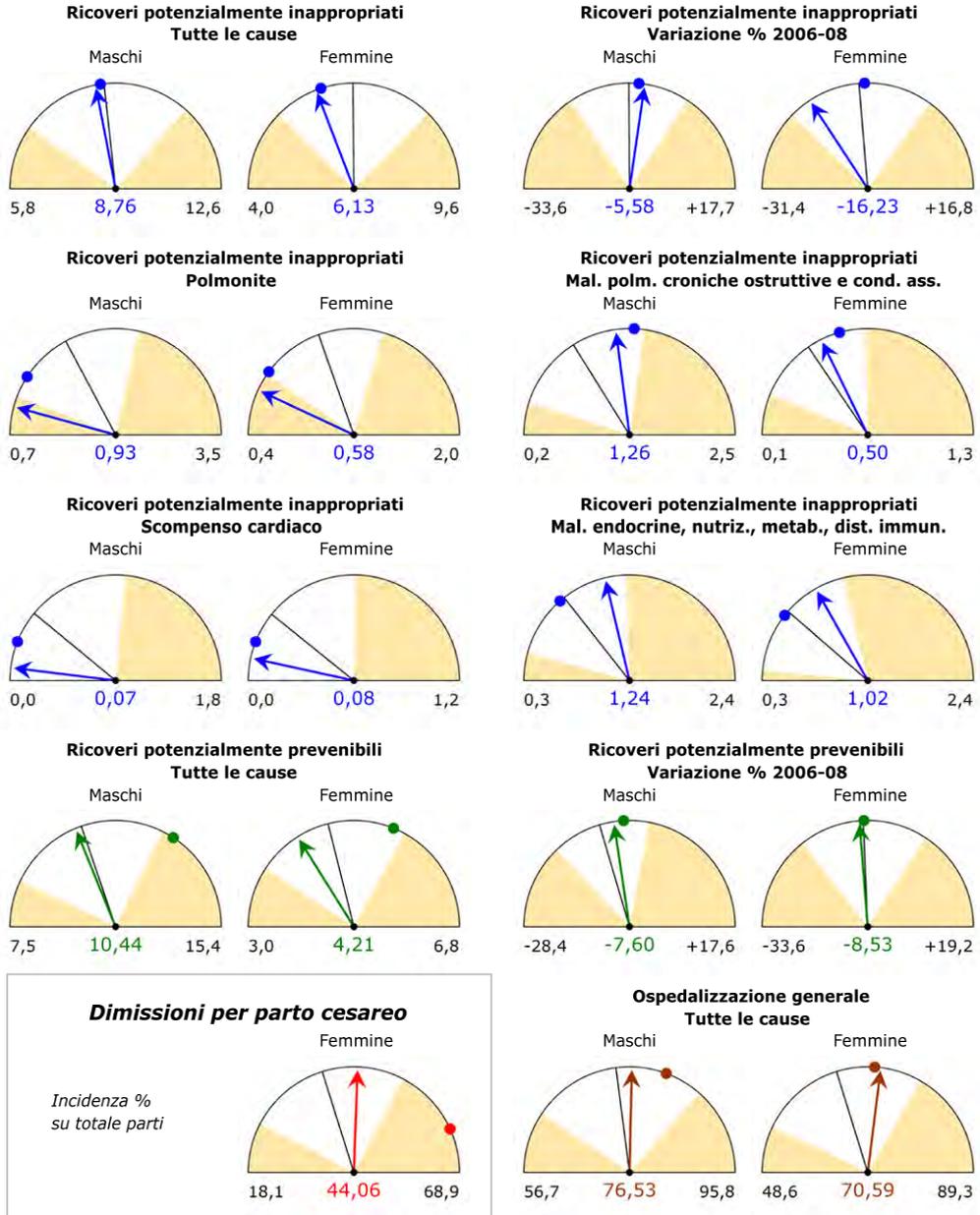
Femmine	Ricoveri potenzialmente inappropriati							Ricoveri potenzialmente prevenibili			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
Media nazionale	6,77	0,58	0,33	2,55	0,57	0,33	2,40	4,60	3,24	0,77	0,42
Media regionale	6,22	0,60	0,40	2,48	0,44	0,30	2,01	5,38	3,63	1,20	0,43
Avellino	6,13	0,49	0,30	2,35	0,50	0,32	2,16	4,21	2,72	1,00	0,36
Benevento	5,96	0,63	0,38	2,16	0,52	0,36	1,91	4,37	3,04	0,90	0,31
Caserta	5,53	0,48	0,49	1,87	0,48	0,23	1,97	4,95	3,15	1,26	0,33
Napoli Centro	6,50	0,54	0,42	2,89	0,34	0,32	2,00	6,62	4,61	1,26	0,62
Napoli Nord	6,07	0,52	0,44	2,41	0,30	0,28	2,13	5,56	3,64	1,27	0,54
Napoli Sud	5,57	0,57	0,33	2,18	0,37	0,28	1,83	5,06	3,40	1,21	0,37
Salerno	7,39	0,84	0,41	3,00	0,64	0,36	2,14	5,39	3,77	1,19	0,35

Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute  
 Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

**5.15.1 USL Avellino**  
Regione Campania

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



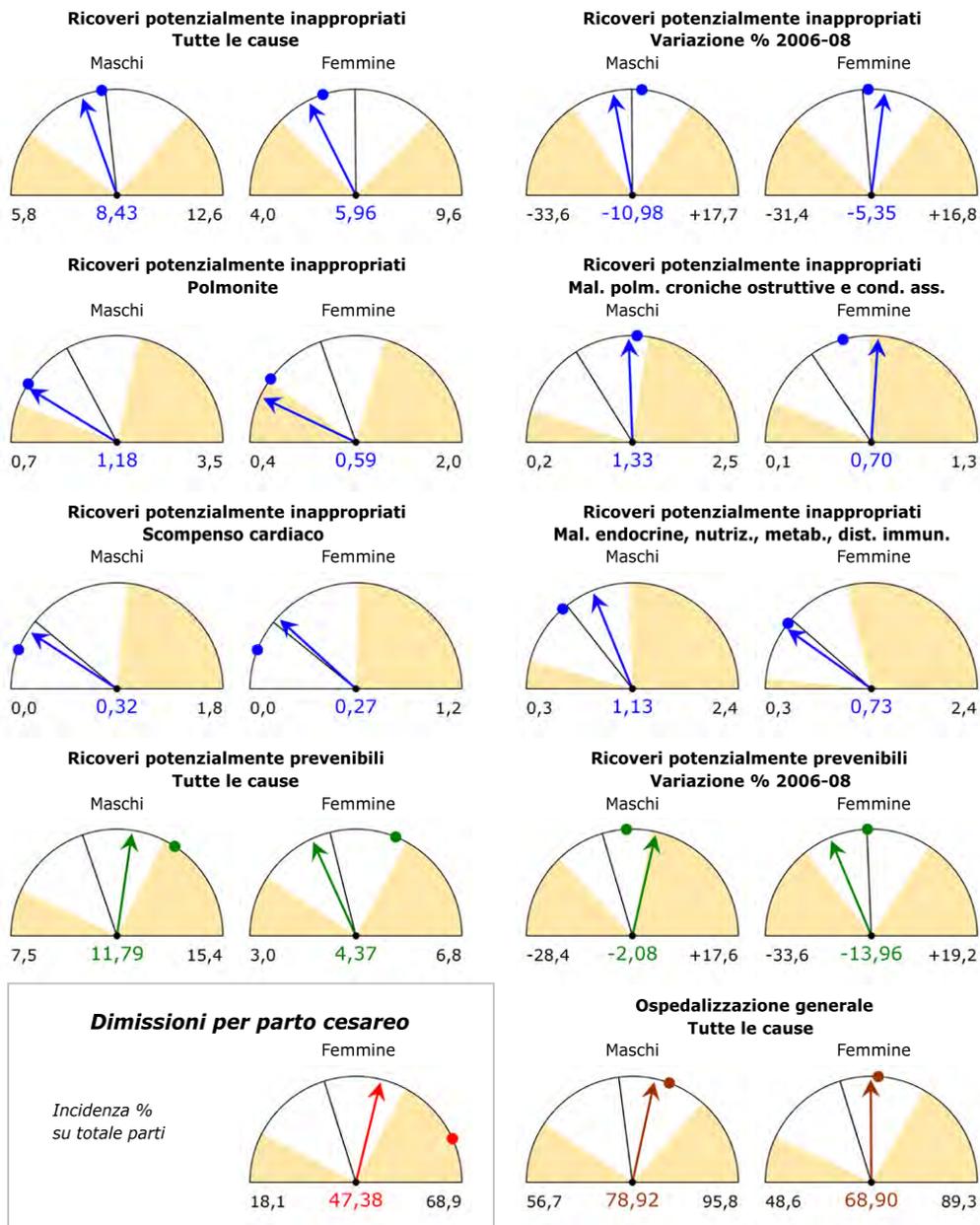
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.15.2 USL Benevento

Regione Campania

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

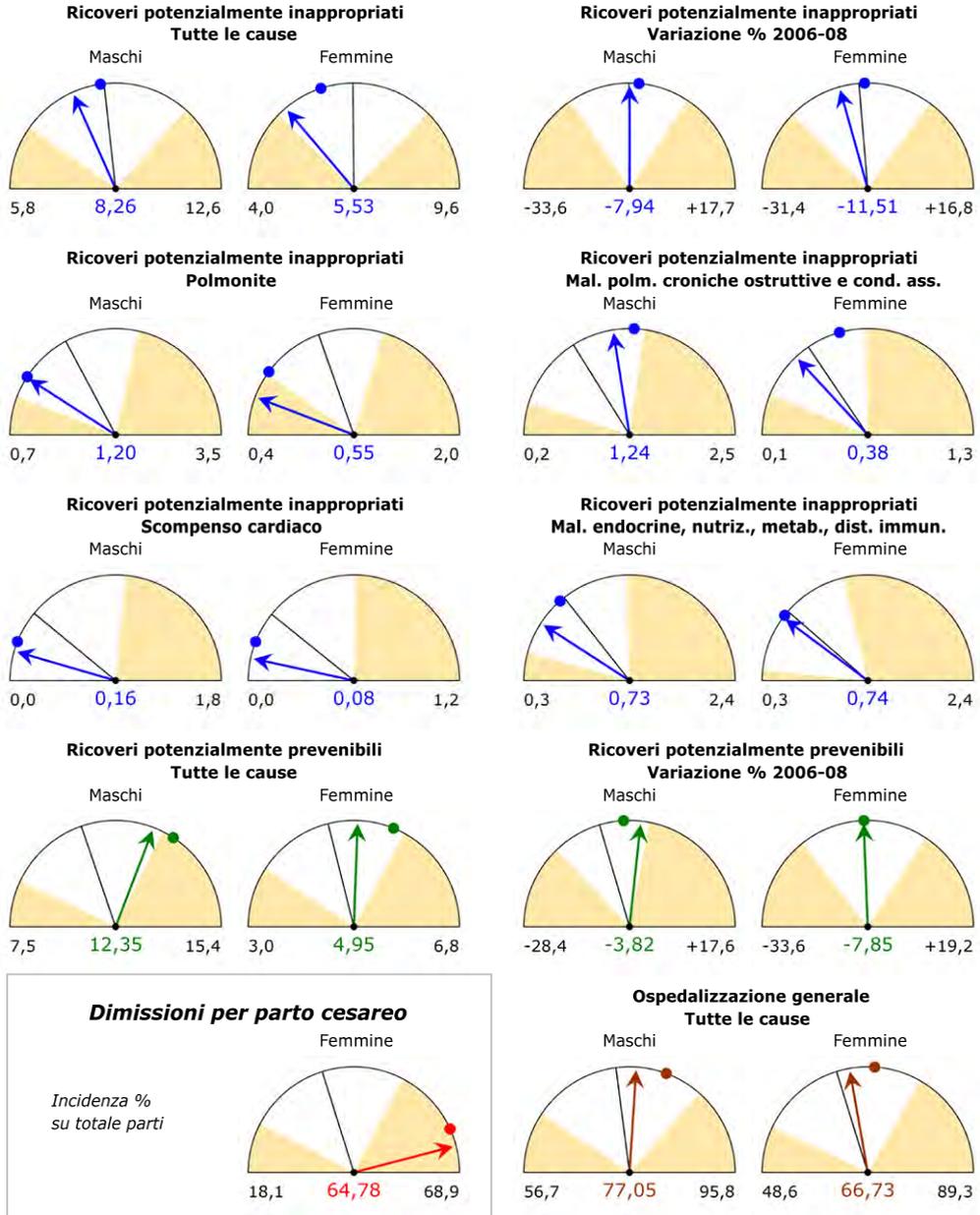


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.15.3 USL Caserta**  
Regione Campania

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

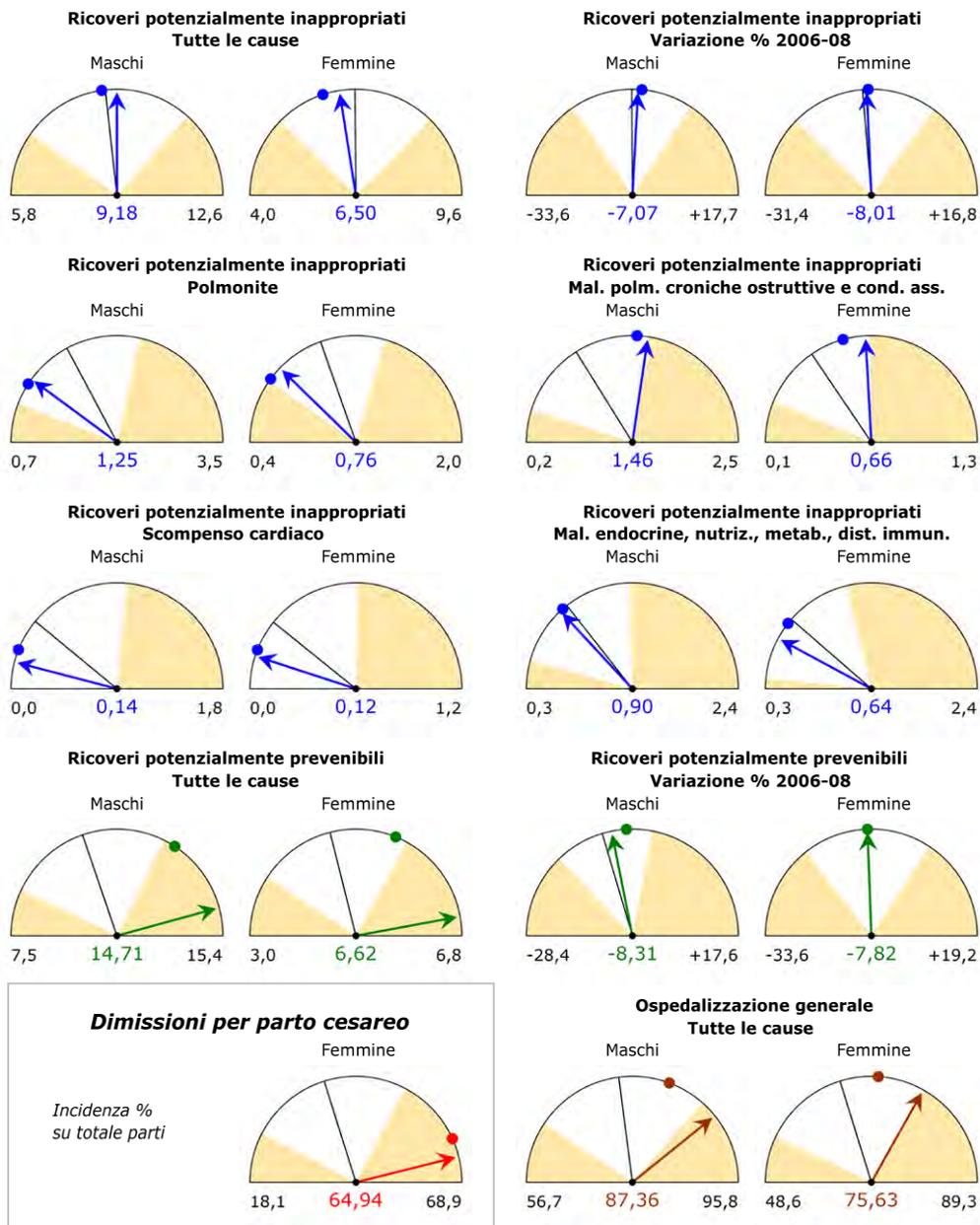


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.15.4 USL Napoli 1 Centro**  
**Regione Campania**

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

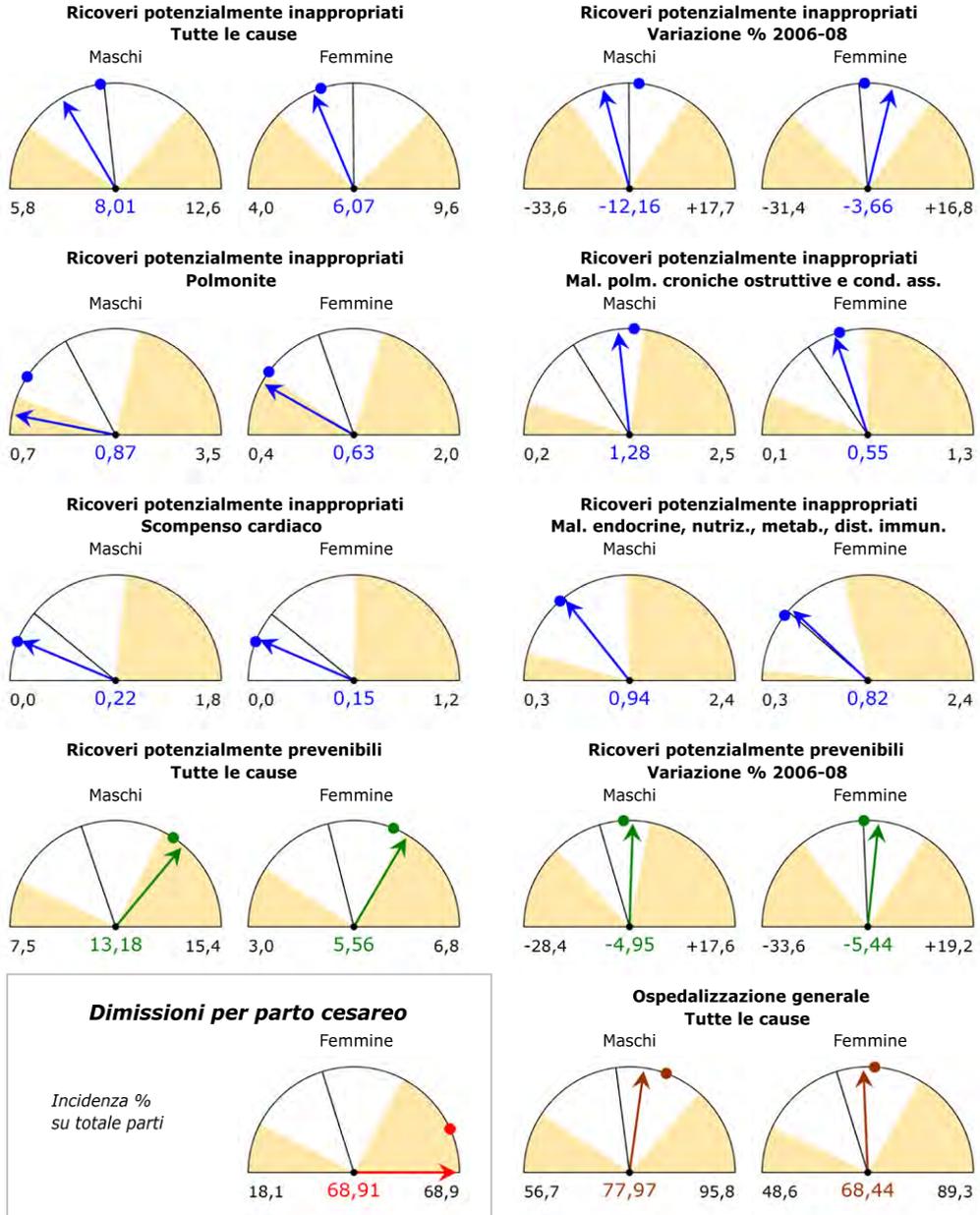


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.15.5 USL Napoli 2 Nord**  
**Regione Campania**

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



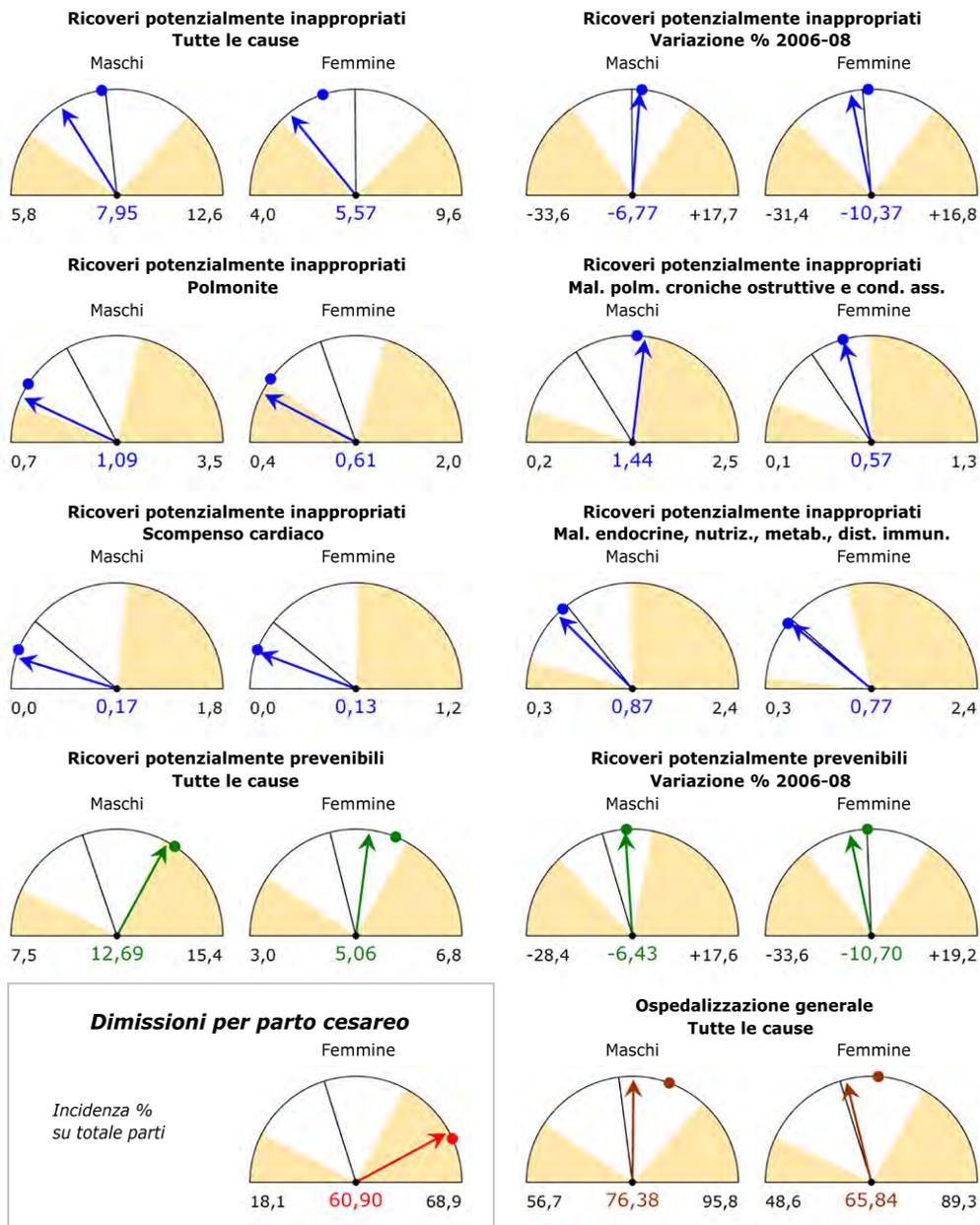
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.15.6 USL Napoli 3 Sud

Regione Campania

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



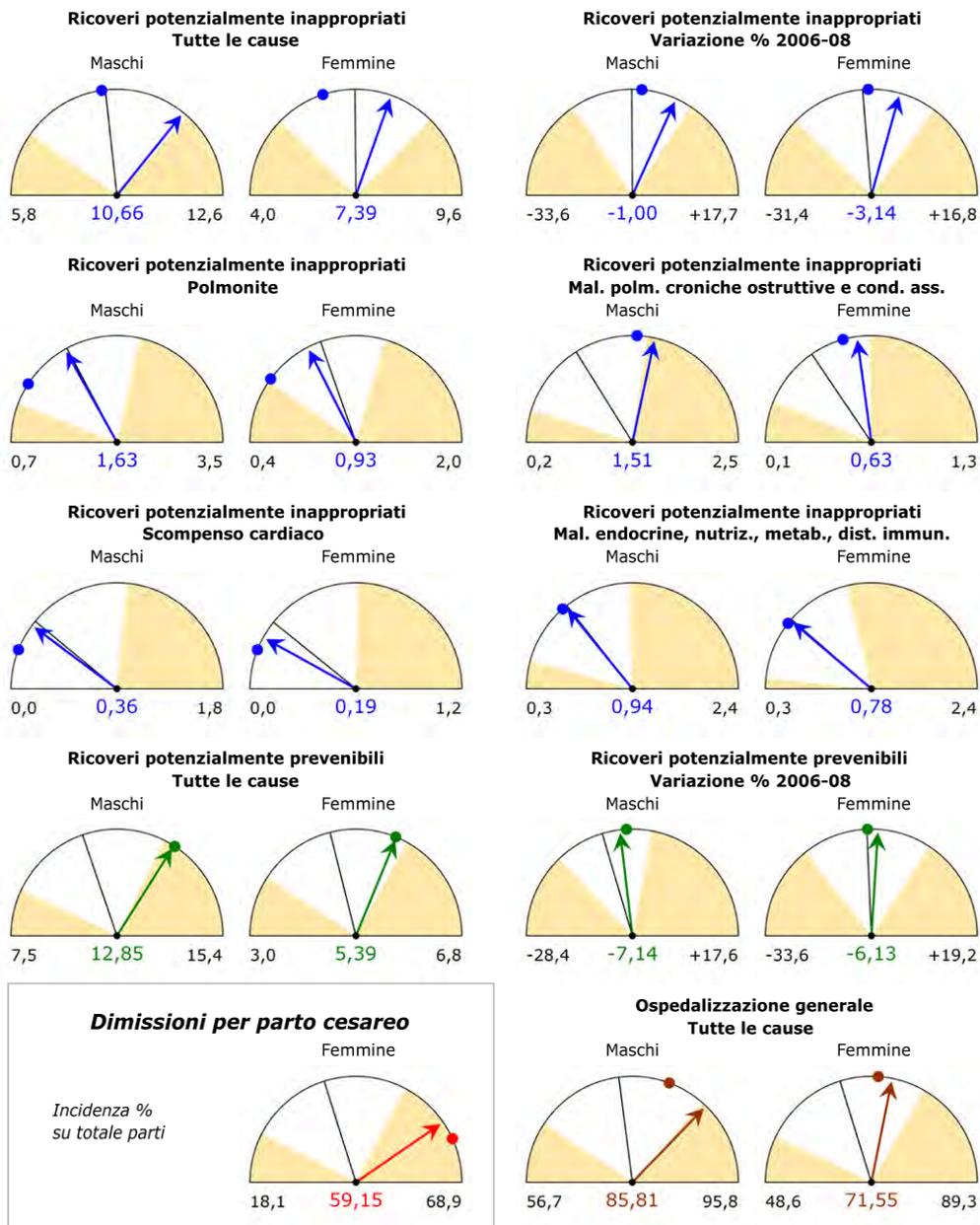
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.15.7 USL Salerno**

Regione Campania

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.16 Regione Puglia

La Puglia si colloca tra le regioni con un rischio di ospedalizzazione generalmente elevato.

L'ammontare delle giornate di degenza per ricoveri potenzialmente inappropriati rappresenta una quota elevata rispetto al totale delle giornate fatte registrare dai residenti nella regione; tra le dimissioni maschili il 14% circa delle giornate è a carico di ricoveri potenzialmente inappropriati, mentre tra le femmine la percentuale scende a circa al 12%. Tra le diverse unità sanitarie territoriali solo le aree territoriali di Taranto e Foggia si mantengono in linea con la media nazionale.

Il ricorso all'ospedalizzazione per i ricoveri potenzialmente inappropriati è molto elevato in tutte le unità sanitarie territoriali, tanto che i tassi standardizzati sono sempre superiori a 10 giornate nel caso dei maschi e 8 nel caso delle femmine.

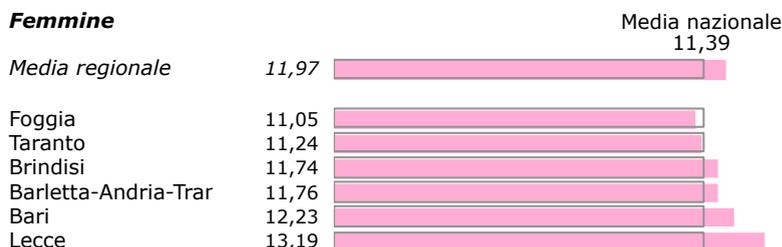
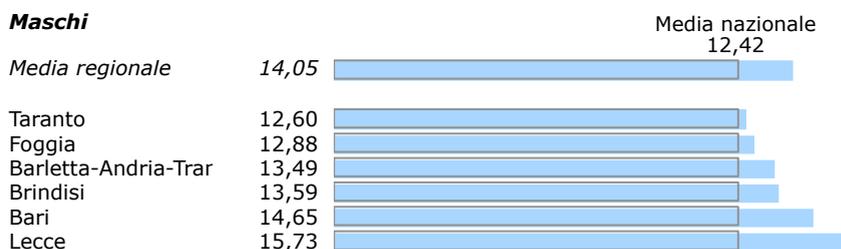
Tra i diversi gruppi di diagnosi l'area in cui i residenti della Puglia sembrano presentare le maggiori criticità è quella delle *Malattie dell'apparato respiratorio*, per la quale tutte le unità sanitarie territoriali della regione presentano valori dell'indicatore particolarmente elevati, sia tra le dimissioni maschili sia tra quelle femminili. In particolare per il gruppo *Malattie polmonari cronico-ostruttive e condizioni associate* i tassi presentano valori elevati in molti casi anche doppi rispetto alla media nazionale per entrambi i generi. All'interno di questa voce, presenta valori particolarmente lontani dalla media Brindisi che si colloca tra le unità territoriali con i valori più elevati registrati a livello nazionale (2,40 per 100 residenti maschi e 1,30 per le femmine).

Tassi elevati si registrano nel caso della ospedalizzazione potenzialmente prevenibile, ma la distribuzione del rischio per questo gruppo di cause risulta molto

Tavola 5.16.1

#### Quota delle giornate di degenza e degli accessi in day hospital per ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale delle giornate per genere e per unità sanitaria territoriale

Confronto con media regionale e media nazionale - Anno 2008, valori percentuali



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

Nota: le giornate sono ottenute come DO + 1/2 DH

eterogenea. L'unità sanitaria territoriale di Bari si contraddistingue per un ricorso all'ospedalizzazione inferiore rispetto alle altre unità territoriali della regione che presentano tassi delle giornate superiori alla media nazionale. Tra le procedure a rischio di inappropriata, il parto cesareo risulta piuttosto

diffuso nella regione: la percentuale dei cesarei in Puglia ammonta a quasi la metà dei parti avvenuti nell'anno. Tra le diverse realtà locali si registrano comportamenti differenti, ma in tutti i casi con valori dell'indicatore superiori al 40%. In particolare, Brindisi si caratterizza per una quota di parti cesarei prossima al 60%.

Tavola 5.16.2

### Giornate di degenza e accessi in day hospital per unità sanitaria territoriale e gruppo di diagnosi

Ricoveri potenzialmente inappropriati e prevenibili - Anno 2008, Tassi standardizzati × 100 residenti

Legenda: TOT= Tutte le cause, CRC= Sistema circolatorio, DIG= Malattie dell'apparato digerente, RSP= Malattie dell'apparato respiratorio, GEU= Malattie del sistema genito-urinario, SNS= Malattie del sistema nervoso, TRA= Traumatismi e avvelenamenti, TUM= Tumori, ALT= Altre diagnosi

	Ricoveri potenzialmente inappropriati							Ricoveri potenzialmente prevenibili			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
<b>Maschi</b>											
Media nazionale	8,94	0,73	0,51	4,40	0,34	0,38	2,58	10,58	5,87	2,65	1,64
Media regionale	11,55	0,66	0,53	6,38	0,39	0,46	3,14	11,37	6,35	2,76	1,84
Brindisi	10,80	0,46	0,40	6,33	0,41	0,34	2,86	12,44	7,51	2,49	1,92
Taranto	10,77	0,62	0,52	5,70	0,29	0,41	3,22	12,77	6,80	3,12	2,42
Barletta-Andria-Trani	11,28	0,60	0,57	5,78	0,52	0,48	3,33	11,54	6,72	3,10	1,46
Bari	11,75	0,63	0,52	6,50	0,36	0,47	3,28	9,70	5,43	2,64	1,38
Foggia	11,73	0,96	0,61	5,92	0,38	0,47	3,39	12,64	6,68	3,36	1,84
Lecce	11,97	0,63	0,53	7,18	0,43	0,50	2,71	11,28	6,43	2,24	2,23
	Ricoveri potenzialmente inappropriati							Ricoveri potenzialmente prevenibili			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
<b>Femmine</b>											
Media nazionale	6,77	0,58	0,33	2,55	0,57	0,33	2,40	4,60	3,24	0,77	0,42
Media regionale	8,64	0,64	0,36	3,45	0,76	0,42	3,01	5,04	3,67	0,91	0,33
Brindisi	8,34	0,51	0,30	3,94	0,65	0,23	2,72	5,36	3,96	0,94	0,31
Taranto	8,55	0,53	0,36	3,16	0,80	0,38	3,32	5,16	3,59	1,02	0,46
Barletta-Andria-Trani	8,69	0,67	0,42	3,38	0,74	0,43	3,03	5,50	3,90	1,11	0,26
Bari	8,70	0,59	0,35	3,49	0,79	0,48	3,00	4,71	3,53	0,78	0,29
Foggia	9,01	0,91	0,42	3,18	0,81	0,46	3,24	5,31	3,78	1,06	0,28
Lecce	8,38	0,65	0,33	3,52	0,70	0,42	2,78	4,87	3,58	0,82	0,37

Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

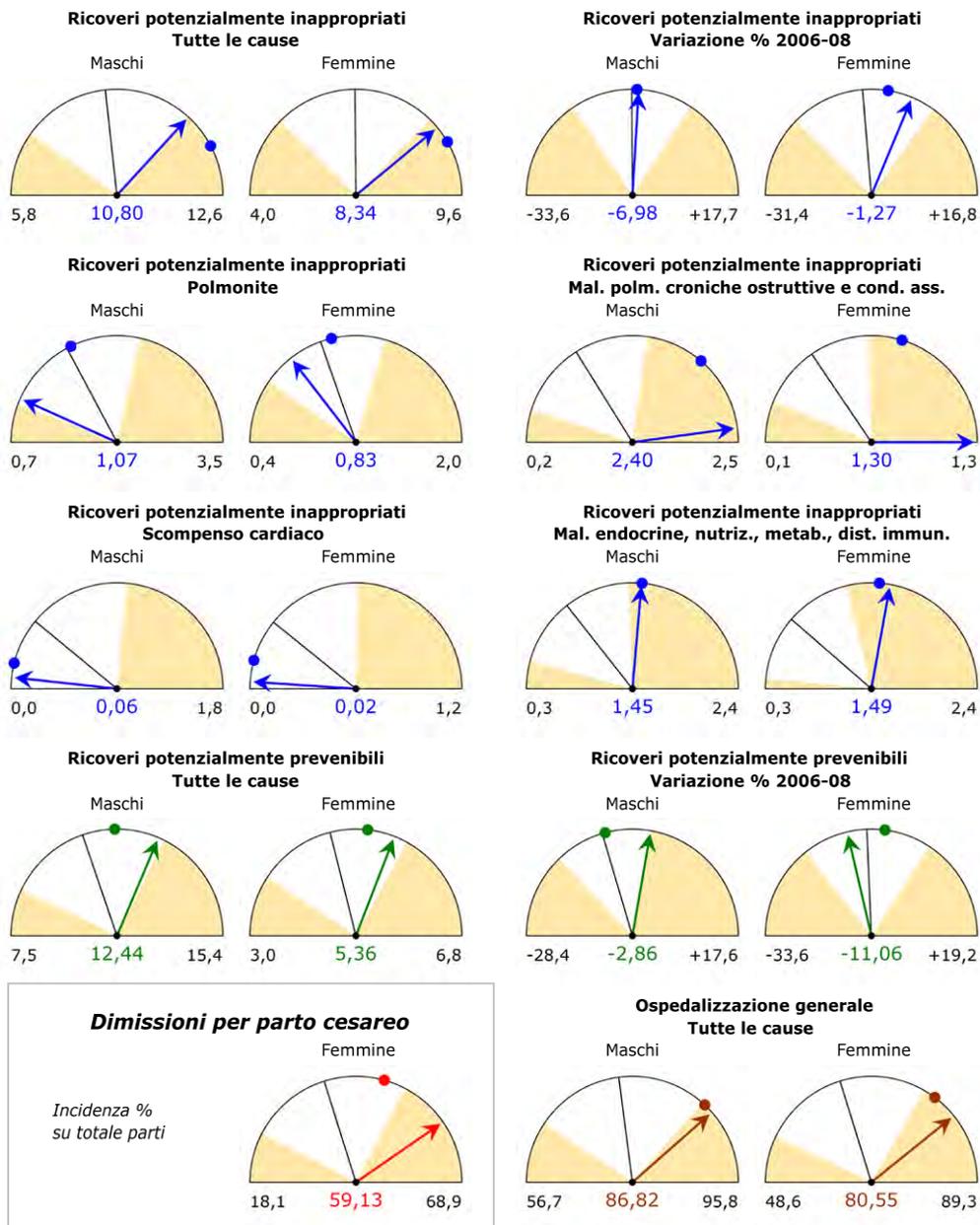
Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

### 5.16.1 USL Brindisi

Regione Puglia

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

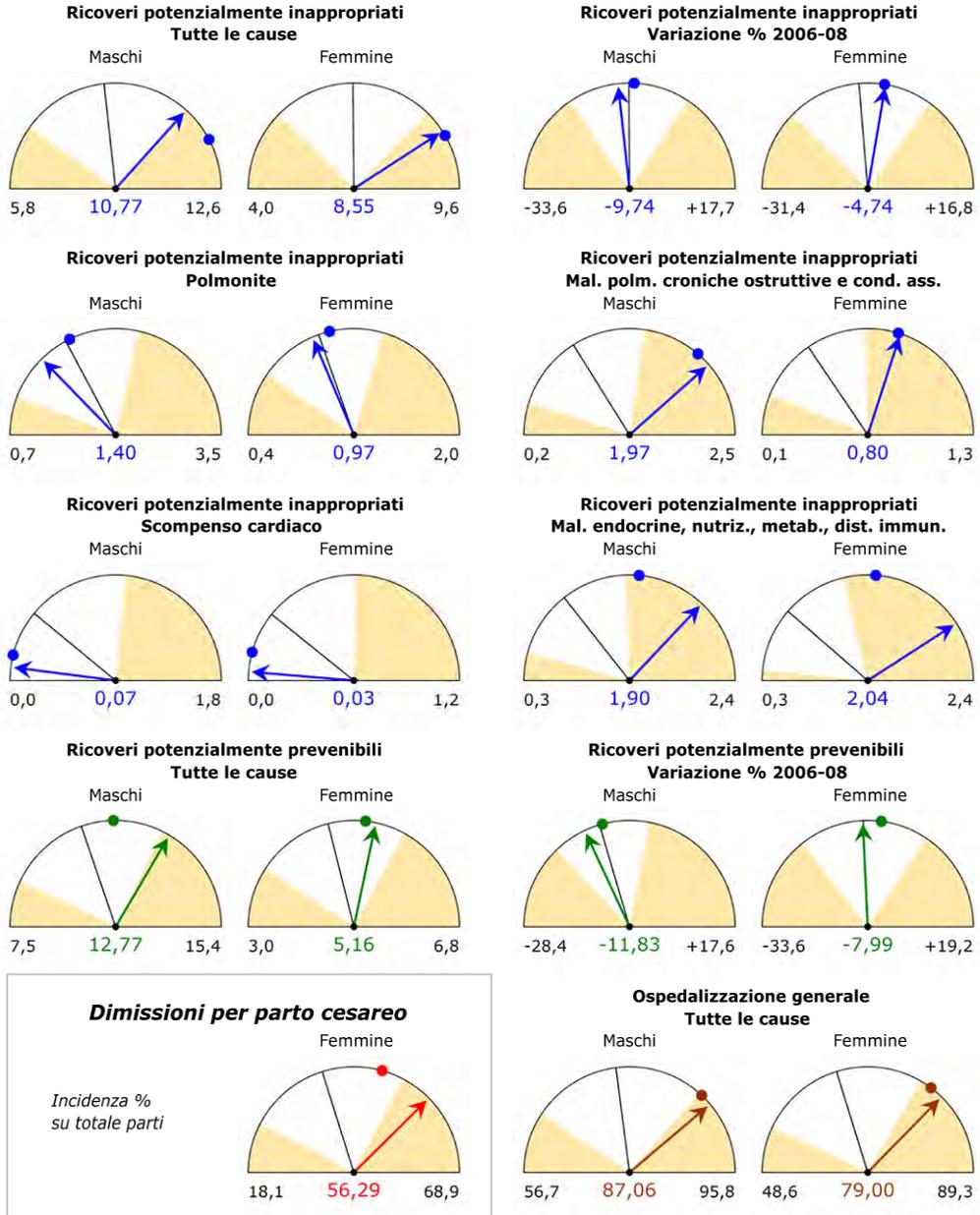


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.16.2 USL Taranto**  
Regione Puglia

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

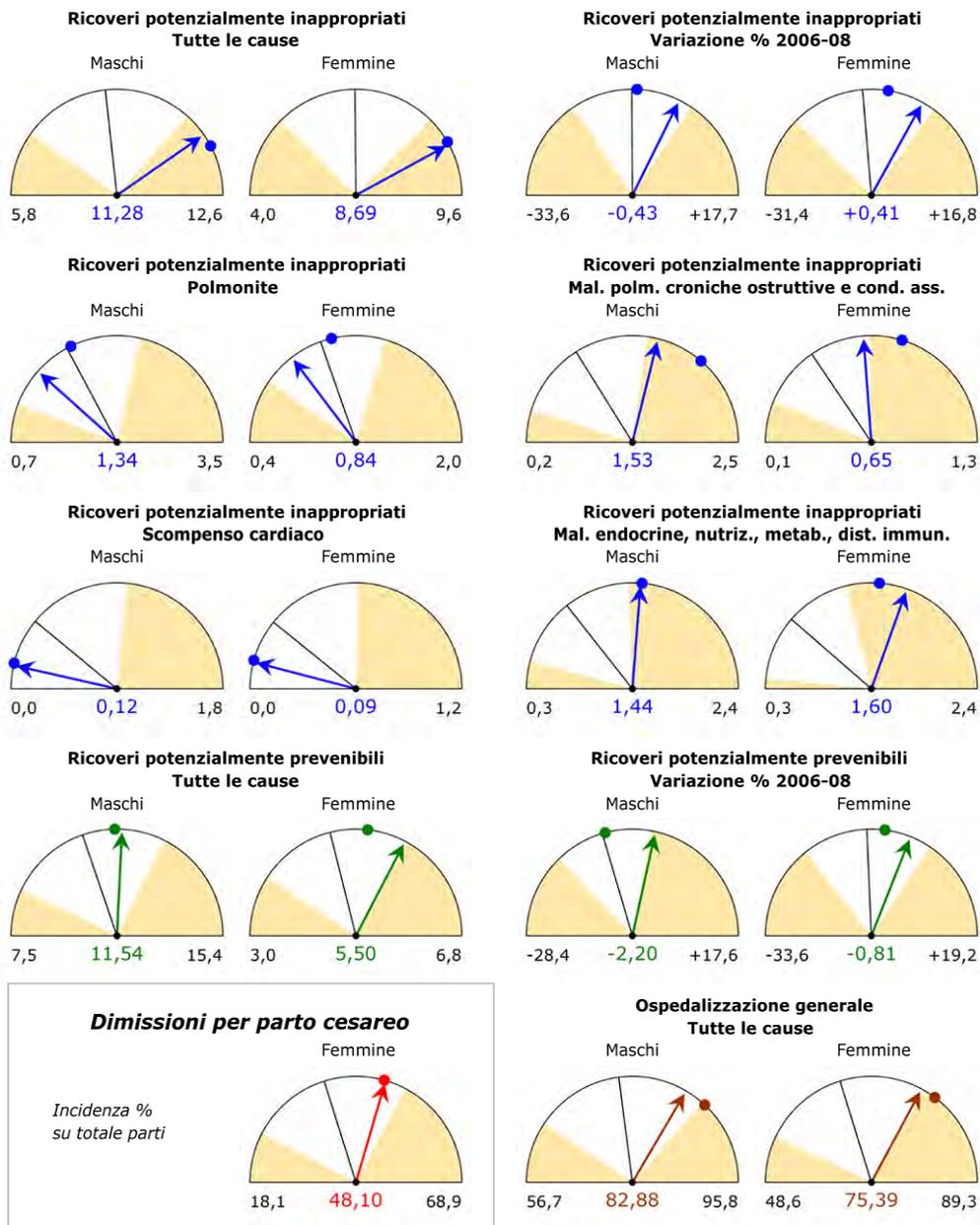


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.16.3 USL Barletta-Andria-Trani**  
Regione Puglia

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

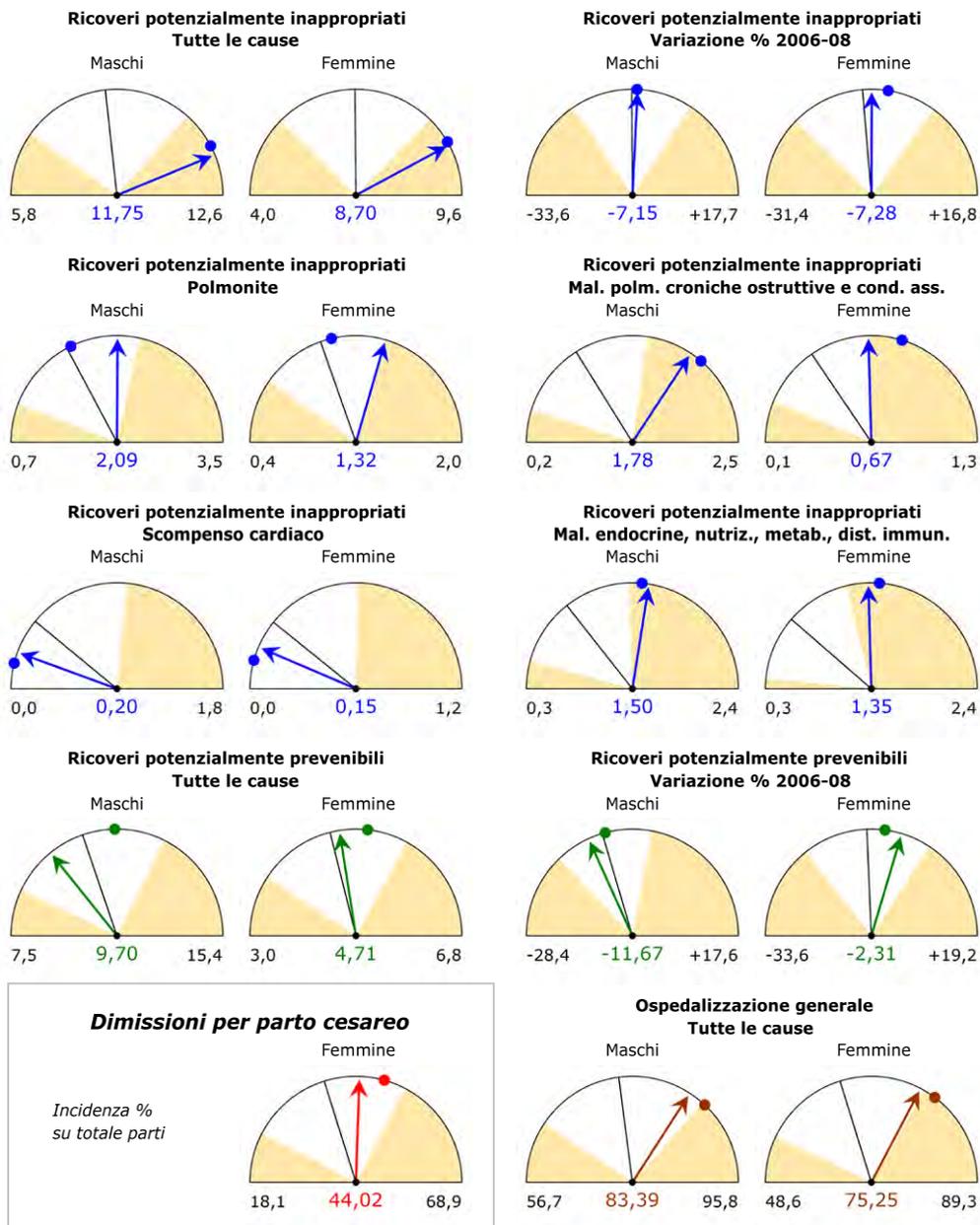


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.16.4 USL Bari**  
Regione Puglia

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

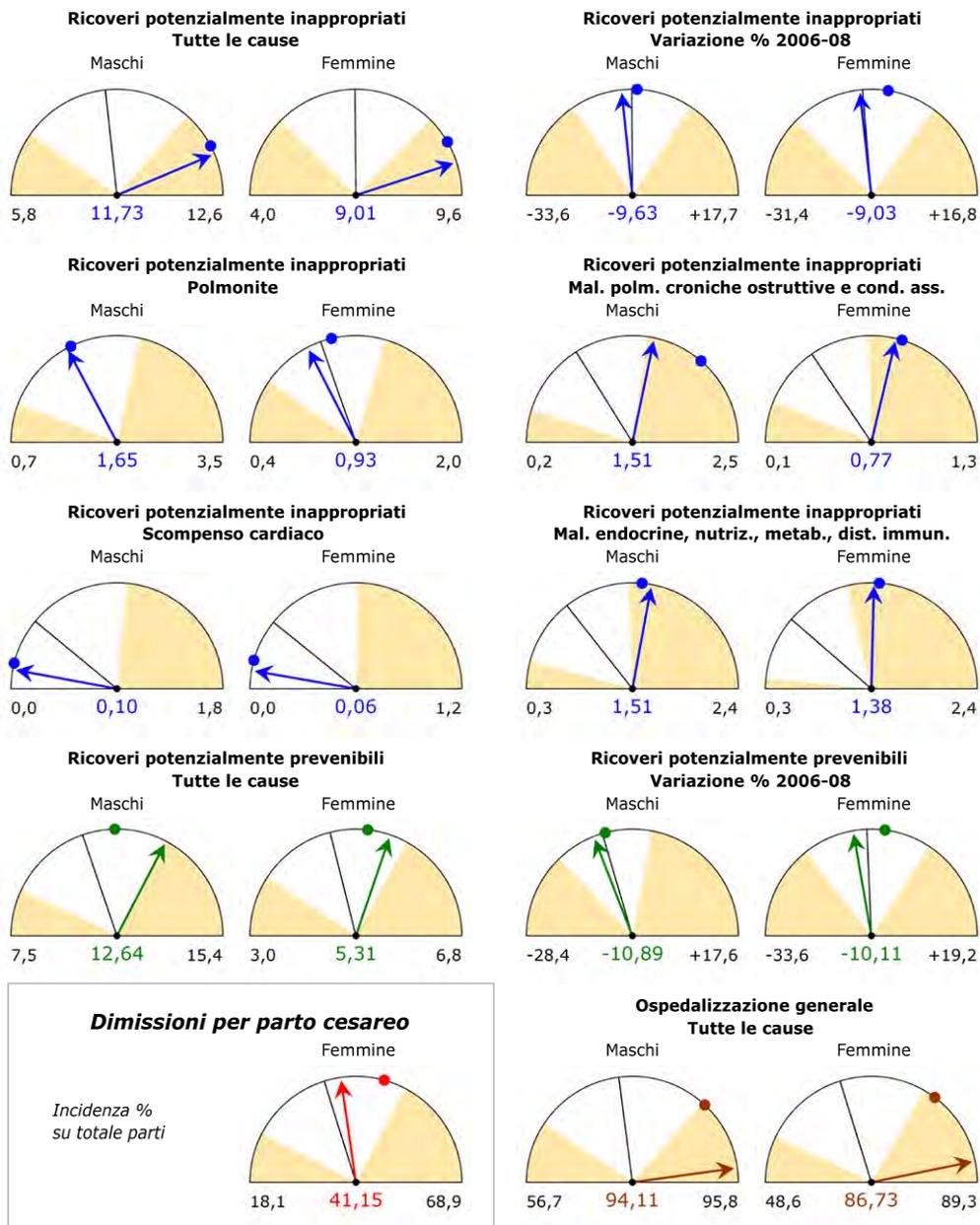


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.16.5 USL Foggia**  
Regione Puglia

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

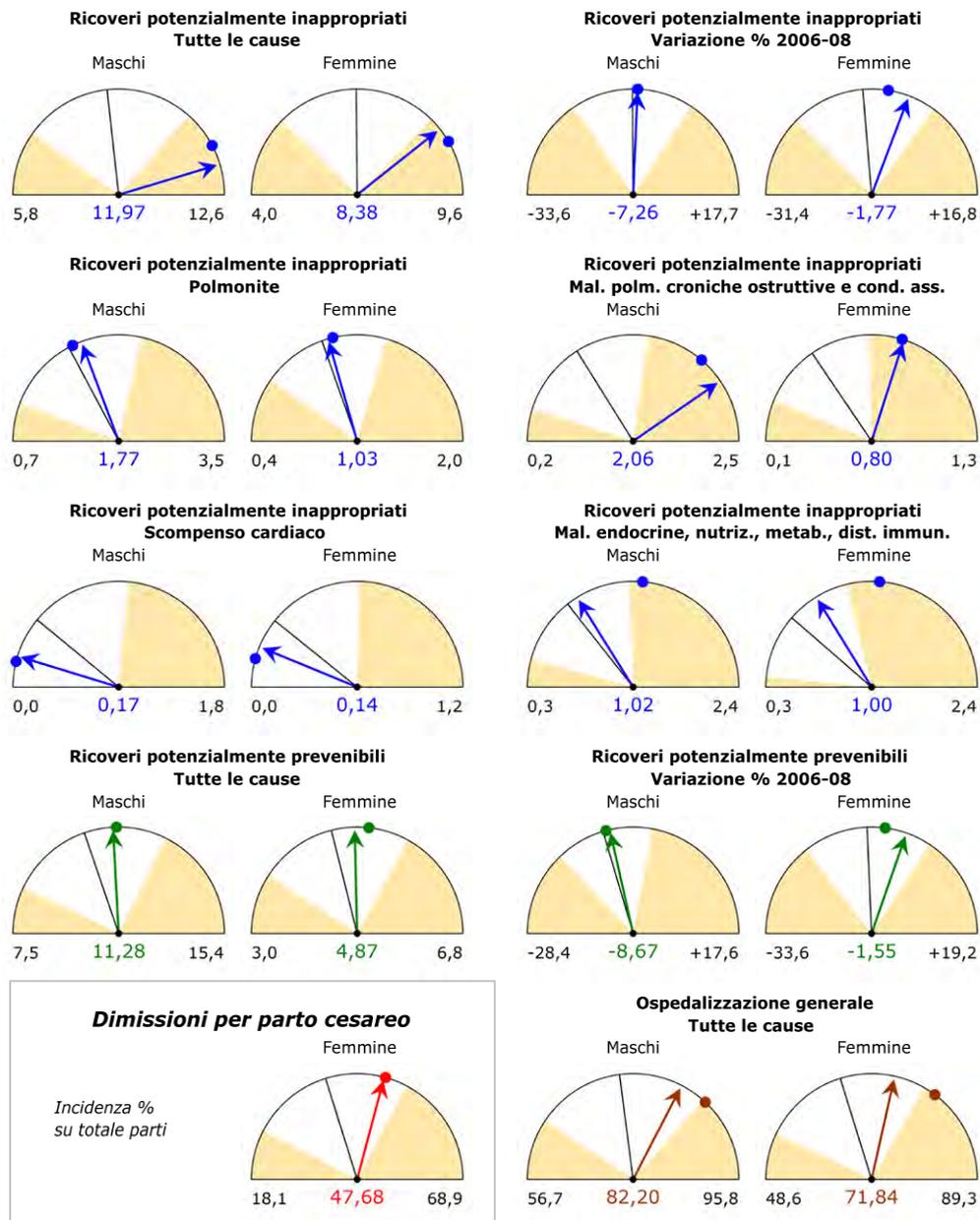


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.16.6 USL Lecce**  
Regione Puglia

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.17 Regione Basilicata

La Basilicata si contraddistingue per un ricorso all'ospedalizzazione inferiore rispetto alle altre aree del Mezzogiorno.

La quota di ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale delle giornate è inferiore alla media nazionale di circa 1 punto percentuale in entrambi i generi. Per i maschi la percentuale di giornate si mantiene inferiore al 12% mentre per le femmine non raggiunge il 10,5%.

La regione registra per tutte le tipologie di ricovero analizzate (totale, potenzialmente prevenibile e potenzialmente inappropriata) tassi standardizzati delle giornate di degenza leggermente al di sotto della media nazionale, in controtendenza rispetto alle altre regioni meridionali.

Per i maschi il tasso standardizzato delle giornate dei ricoveri totali è di 73,72 contro un valore medio nazionale di 74,63 giornate ogni 100 residenti, mentre per le dimissioni femminili è 64,80 contro una

media nazionale di 65,09.

Il basso ricorso all'ospedalizzazione per ricoveri potenzialmente inappropriati si ritrova in entrambe le province. Particolarmente bassi risultano i tassi delle giornate di degenza calcolati per il gruppo delle *Malattie dell'apparato respiratorio* per entrambi i generi con particolare riferimento alla voce *polmonite* per cui le unità sanitarie territoriali presentano una tendenza al ricovero medio-bassa.

Tra i ricoveri prevenibili la regione si colloca su valori inferiori rispetto alla media nazionale. Osservando i gruppi di diagnosi presentati nelle tavole per unità sanitaria territoriale si nota che l'unica eccezione è rappresentata dalle *Malattie del sistema circolatorio*, che assumono valori dei tassi medio-alti per entrambi i generi.

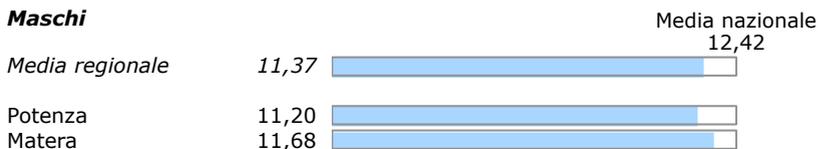
L'indicatore relativo al parto cesareo mostra, per entrambe le unità sanitarie territoriali, un ricorso a tale intervento maggiore rispetto alla media nazionale (38,6%), ed in particolare a Potenza dove la percentuale dei parti è del 48,1%.

Tavola 5.17.1

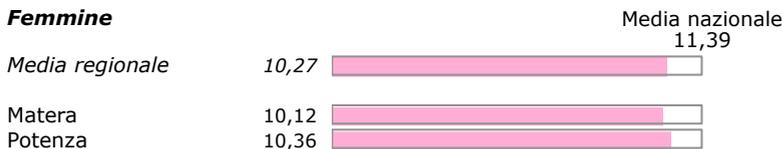
#### Quota delle giornate di degenza e degli accessi in day hospital per ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale delle giornate per genere e per unità sanitaria territoriale

Confronto con media regionale e media nazionale - Anno 2008, valori percentuali

##### Maschi



##### Femmine



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

Nota: le giornate sono ottenute come DO + 1/2 DH

Tavola 5.17.2

**Giornate di degenza e accessi in day hospital per unità sanitaria territoriale e gruppo di diagnosi**

Ricoveri potenzialmente inappropriati e prevenibili - Anno 2008, Tassi standardizzati × 100 residenti

Legenda: TOT= Tutte le cause, CRC=Sistema circolatorio, DIG=Malattie dell'apparato digerente, RSP=Malattie dell'apparato respiratorio, GEU=Malattie del sistema genito-urinario, SNS=Malattie del sistema nervoso, TRA=Traumatismi e avvelenamenti, TUM=Tumori, ALT=Altre diagnosi

	<i>Ricoveri potenzialmente inappropriati</i>							<i>Ricoveri potenzialmente prevenibili</i>			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
<b>Maschi</b>											
Media nazionale	8,94	0,73	0,51	4,40	0,34	0,38	2,58	10,58	5,87	2,65	1,64
Media regionale	8,05	0,41	0,54	3,69	0,33	0,49	2,58	10,19	5,08	2,96	1,47
Potenza	8,02	0,44	0,46	3,60	0,32	0,55	2,66	10,28	5,18	2,88	1,54
Matera	8,16	0,37	0,69	3,91	0,36	0,39	2,44	10,02	4,89	3,11	1,33
	<i>Ricoveri potenzialmente inappropriati</i>							<i>Ricoveri potenzialmente prevenibili</i>			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
<b>Femmine</b>											
Media nazionale	6,77	0,58	0,33	2,55	0,57	0,33	2,40	4,60	3,24	0,77	0,42
Media regionale	6,01	0,52	0,36	2,08	0,46	0,44	2,14	4,25	2,88	1,00	0,22
Potenza	5,97	0,53	0,36	2,09	0,44	0,35	2,20	4,16	2,75	1,01	0,22
Matera	6,14	0,51	0,37	2,09	0,51	0,61	2,05	4,41	3,12	0,98	0,22

Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

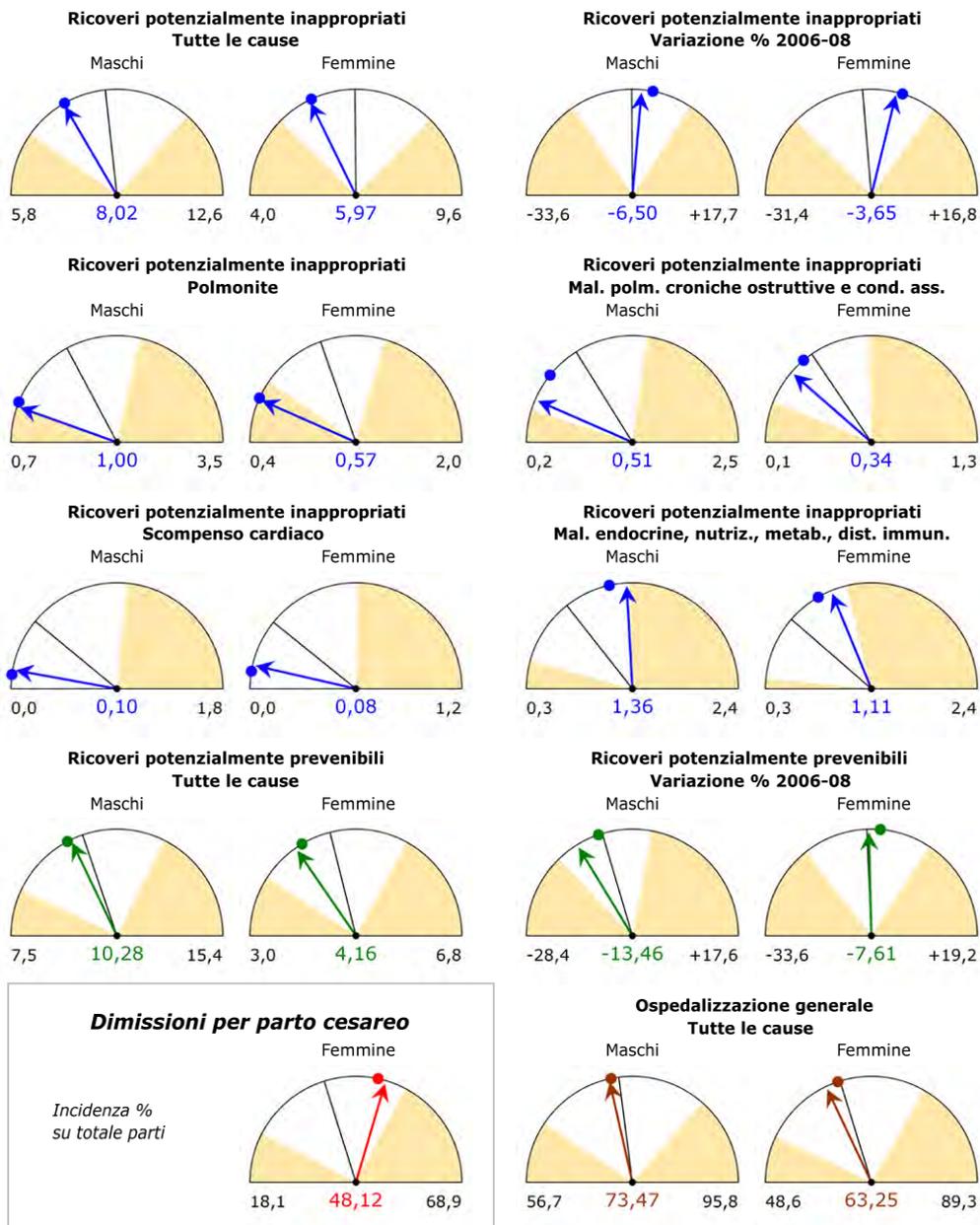
Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

### 5.17.1 USL Potenza

Regione Basilicata

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

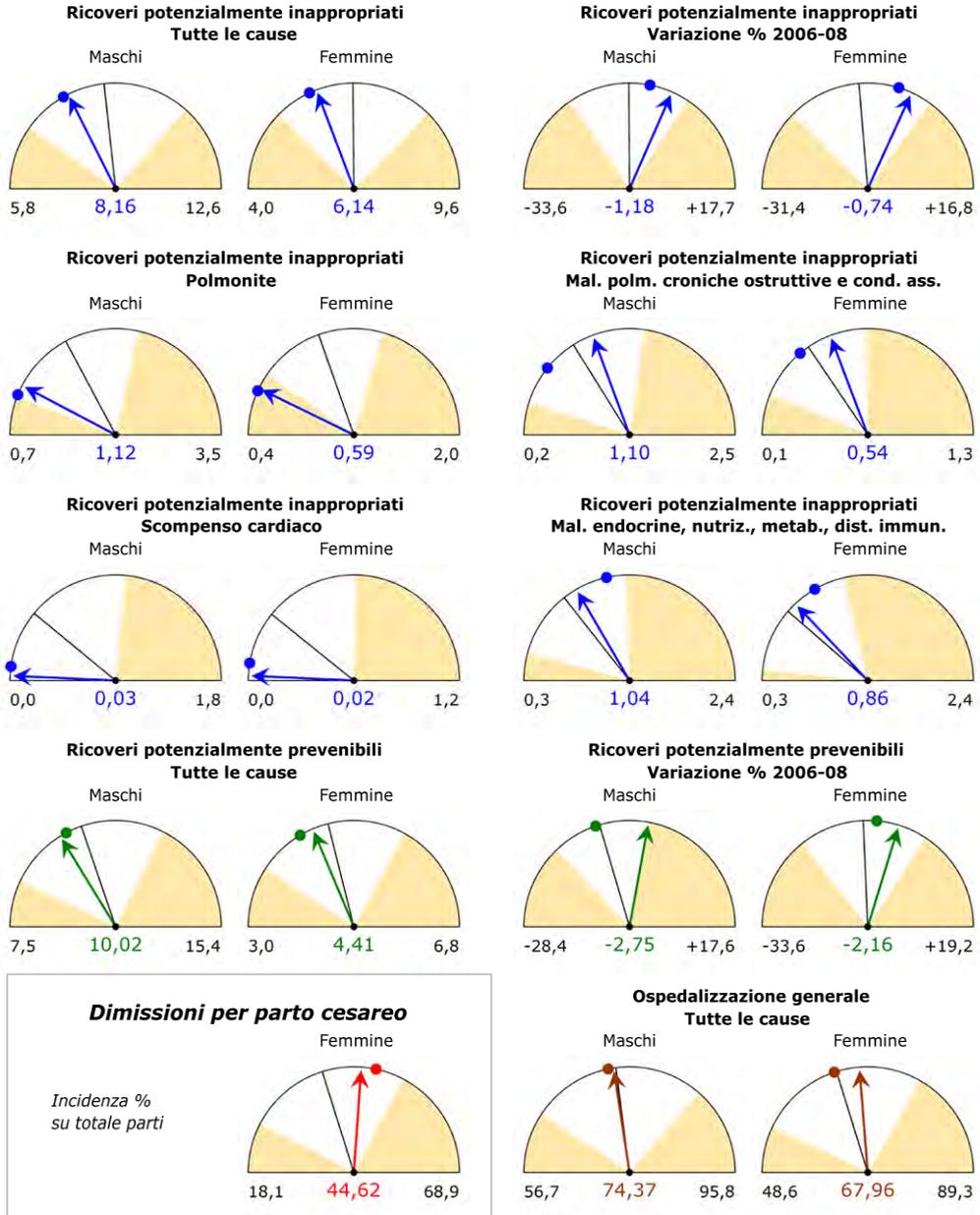


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.17.1 USL Matera**  
Regione Basilicata

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.18 Regione Calabria

La quota di giornate spese in ospedale per ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale è superiore alla media nazionale per i maschi di quasi un 1 punto percentuale mentre si mantiene di poco inferiore alla media per quanto riguarda le dimissioni femminili. Per entrambi i generi, si nota che l'unità sanitaria territoriale con i valori percentuali più bassi è Vibo Valentia; in particolare nel caso dei ricoveri femminili la quota di giornate potenzialmente inappropriata risulta inferiore al 9%.

I tassi standardizzati delle giornate di ricovero risultano per la regione superiori alla media nazionale.

Un ricorso medio-alto all'ospedalizzazione per ricoveri potenzialmente inappropriati si rileva in entrambi i generi ed in particolare nella unità sanitaria territoriale di Crotona (12,26 giornate di ricovero per 100 residenti contro 8,94

giorni di degenza a livello nazionale per i maschi e 9,49 giornate di ricovero per le femmine contro 6,77 giorni della media nazionale).

Osservando i gruppi di diagnosi si nota, inoltre, una tendenza al ricovero medio-alta per le *Malattie dell'apparato respiratorio* nel caso dei maschi e per le *Malattie del sistema circolatorio* nel caso delle femmine. L'analisi delle schede seguenti mostra la presenza di tassi alti e medio alti in tutte le unità sanitarie territoriali nel gruppo delle *Malattie polmonari croniche ostruttive e condizioni associate* per entrambi i generi.

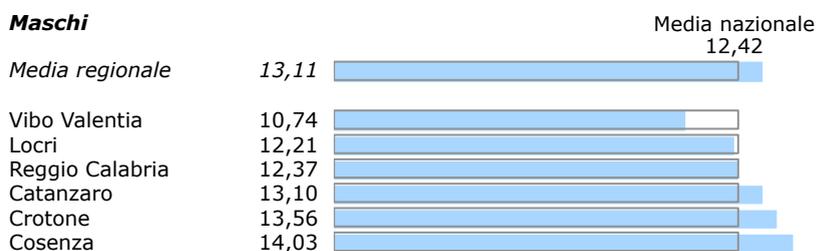
I tassi standardizzati delle giornate di degenza relativi ai ricoveri prevenibili, risultano anch'essi superiori alla media nazionale, per entrambi i generi, con un'unica eccezione nel gruppo dei *tumori* per il quale i tassi standardizzati si mantengono inferiori alla media nazionale, in modo particolare per la popolazione

Tavola 5.18.1

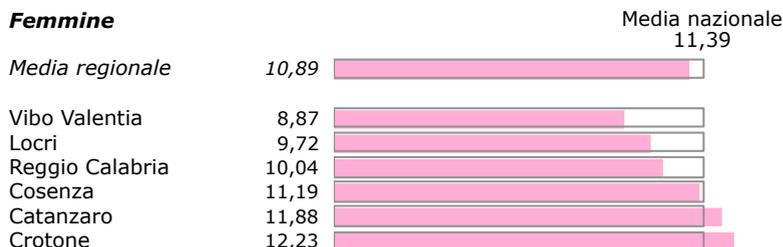
#### Quota delle giornate di degenza e degli accessi in day hospital per ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale delle giornate per genere e per unità sanitaria territoriale

Confronto con media regionale e media nazionale - Anno 2008, valori percentuali

##### Maschi



##### Femmine



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute  
 Nota: le giornate sono ottenute come DO + 1/2 DH

femminile. Tra le diverse unità sanitarie territoriali, infatti, si segnalano Locri e Vibo Valentia per i maschi, a cui si aggiungono Cosenza e Catanzaro per le femmine, caratterizzate da valori dell'indicatore particolarmente bassi. Tra le procedure a rischio di inappropria-

tezza, il parto cesareo risulta piuttosto diffuso nella regione. Tra le diverse realtà locali si registrano comportamenti differenti, in tutti i casi comunque con valori dell'indicatore superiori al 38%; in particolare, Locri si caratterizza per una quota prossima il 57%.

Tavola 5.18.2

### Giornate di degenza e accessi in day hospital per unità sanitaria territoriale e gruppo di diagnosi Ricoveri potenzialmente inappropriati e prevenibili - Anno 2008, Tassi standardizzati × 100 residenti

Legenda: TOT= Tutte le cause, CRC=Sistema circolatorio, DIG=Malattie dell'apparato digerente, RSP=Malattie dell'apparato respiratorio, GEU=Malattie del sistema genito-urinario, SNS=Malattie del sistema nervoso, TRA=Traumatismi e avvelenamenti, TUM=Tumori, ALT=Altre diagnosi

	Ricoveri potenzialmente inappropriati							Ricoveri potenzialmente prevenibili			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
<b>Maschi</b>											
Media nazionale	8,94	0,73	0,51	4,40	0,34	0,38	2,58	10,58	5,87	2,65	1,64
Media regionale	10,39	0,93	0,55	5,35	0,35	0,40	2,81	11,76	6,31	3,32	1,53
Locri	9,70	0,79	0,49	4,40	0,25	0,51	3,26	14,35	8,91	3,05	1,32
Cosenza	11,20	1,20	0,57	5,69	0,37	0,31	3,06	10,94	5,18	3,56	1,55
Crotone	12,26	1,03	0,69	6,02	0,34	0,51	3,66	12,59	6,98	3,65	1,53
Catanzaro	10,25	1,20	0,60	4,72	0,40	0,43	2,89	12,26	6,85	3,46	1,46
Vibo Valentia	8,07	0,51	0,70	3,95	0,30	0,58	2,03	10,90	6,41	2,71	1,35
Reggio Calabria	9,57	0,40	0,39	5,88	0,34	0,39	2,16	11,91	6,62	2,96	1,72
	Ricoveri potenzialmente inappropriati							Ricoveri potenzialmente prevenibili			
Femmine	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
Media nazionale	6,77	0,58	0,33	2,55	0,57	0,33	2,40	4,60	3,24	0,77	0,42
Media regionale	7,65	0,98	0,41	2,75	0,59	0,34	2,59	5,00	3,52	1,04	0,25
Locri	7,47	0,74	0,42	2,62	0,46	0,38	2,86	6,84	4,99	1,41	0,22
Cosenza	7,97	1,32	0,43	2,79	0,52	0,28	2,63	4,55	3,07	1,11	0,21
Crotone	9,49	1,08	0,53	2,83	0,81	0,36	3,88	5,62	3,71	1,51	0,28
Catanzaro	7,80	1,12	0,42	2,59	0,66	0,37	2,64	4,45	3,17	0,90	0,22
Vibo Valentia	5,85	0,52	0,34	2,09	0,59	0,55	1,76	4,76	3,55	0,85	0,19
Reggio Calabria	7,07	0,49	0,34	3,05	0,59	0,32	2,28	5,46	4,01	0,78	0,38

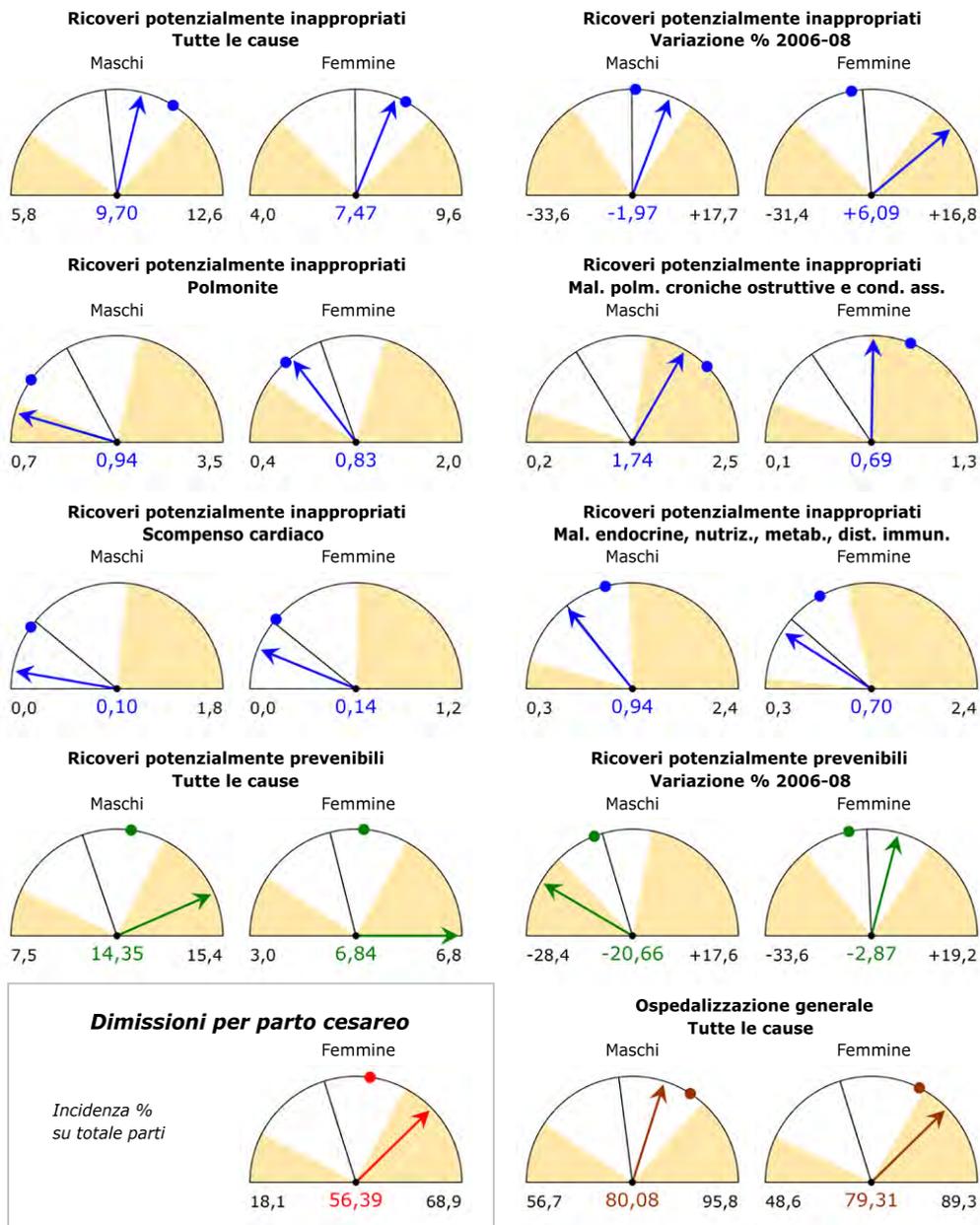
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

**5.18.1 USL Locri**  
Regione Calabria

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



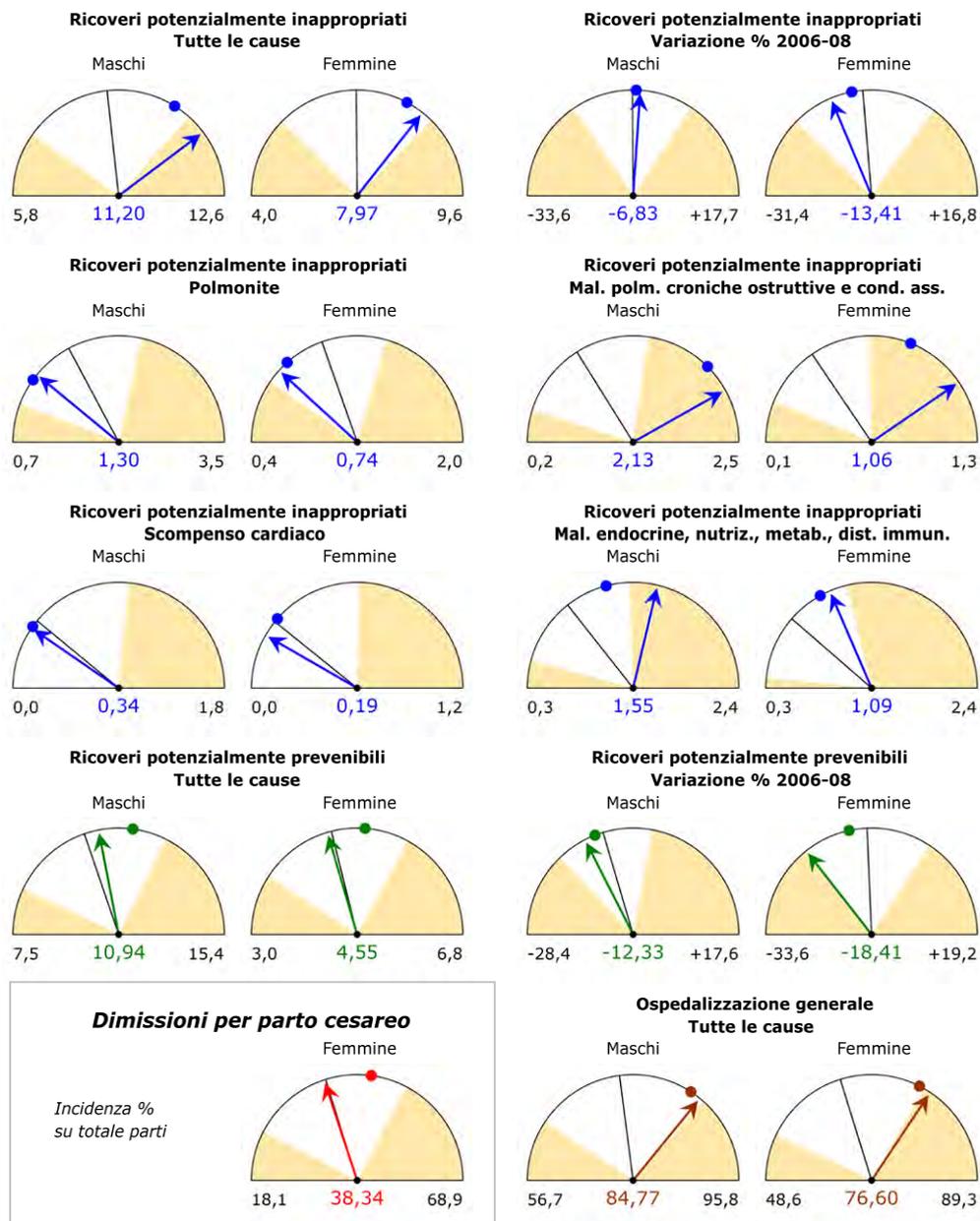
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.18.2 USL Cosenza

Regione Calabria

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



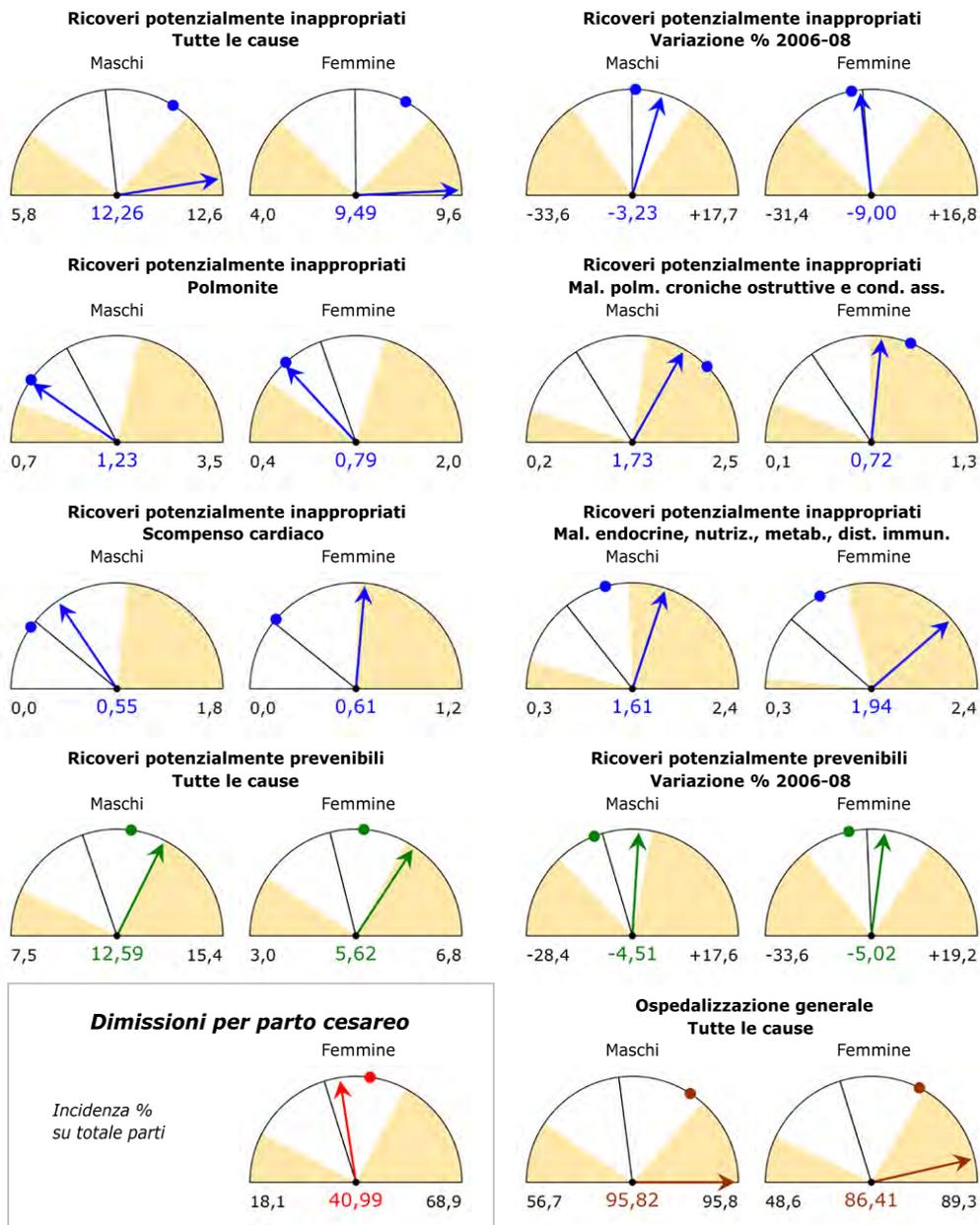
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.18.3 USL Crotone

Regione Calabria

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



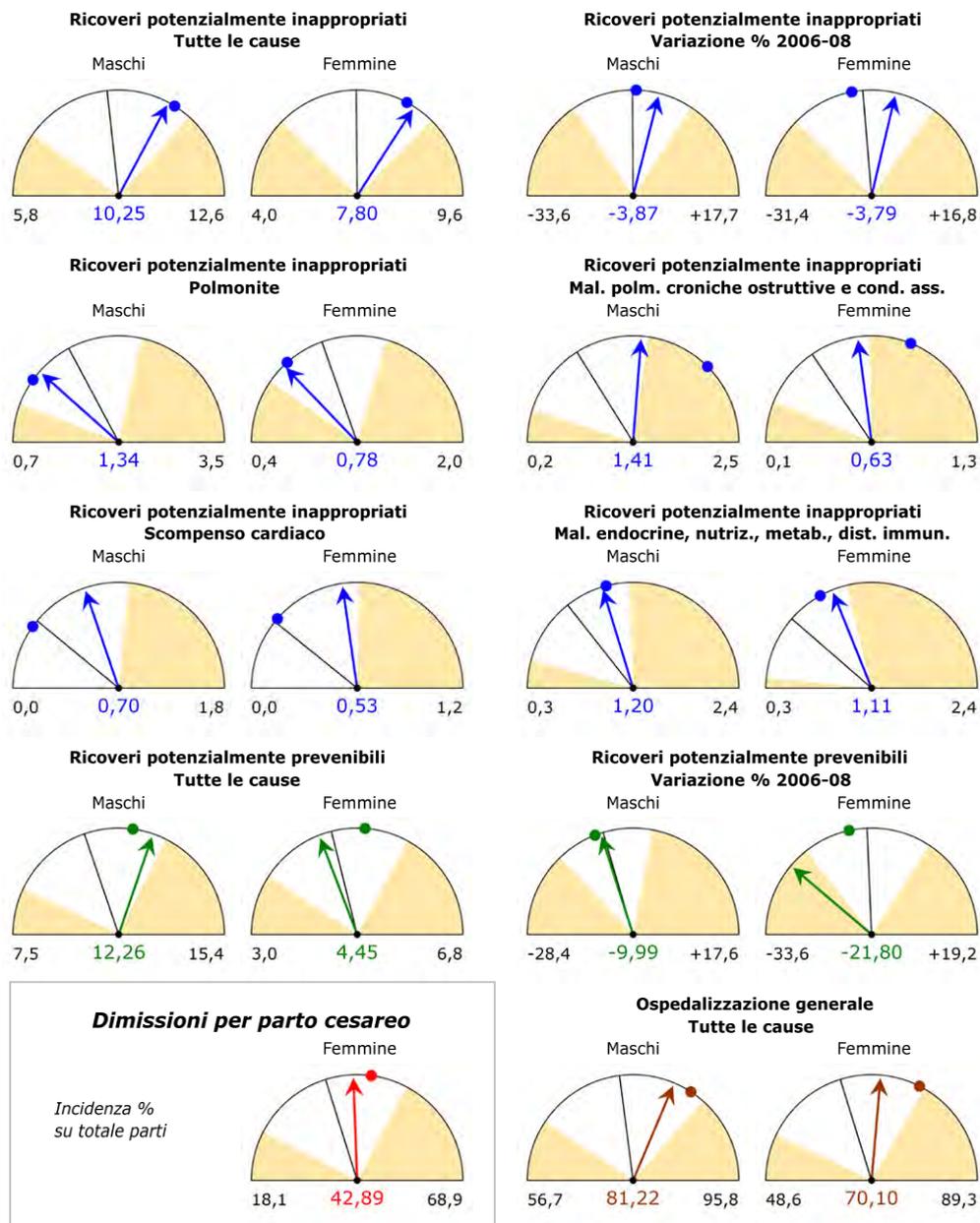
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.18.4 USL Catanzaro

Regione Calabria

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



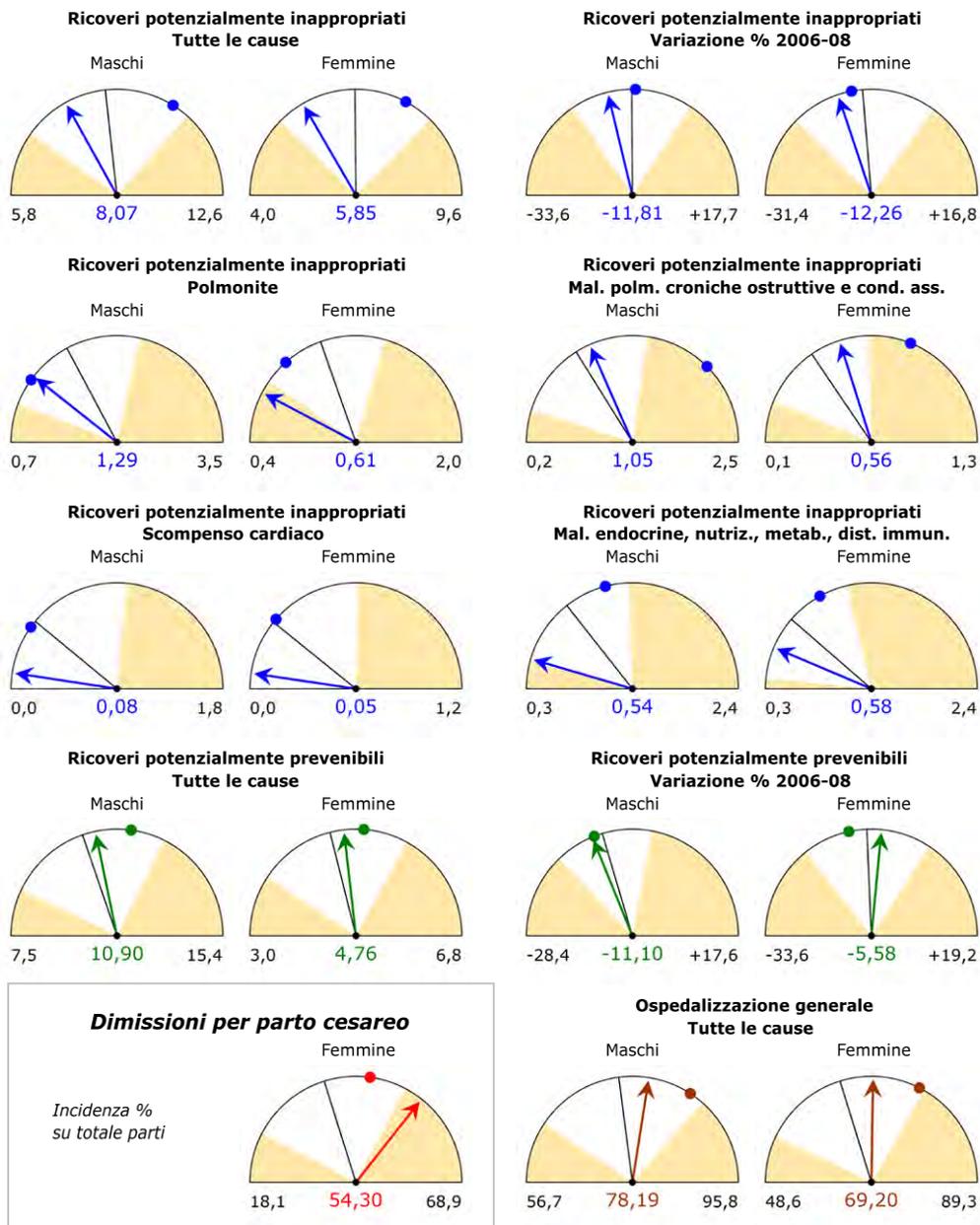
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.18.5 USL Vibo Valentia

Regione Calabria

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



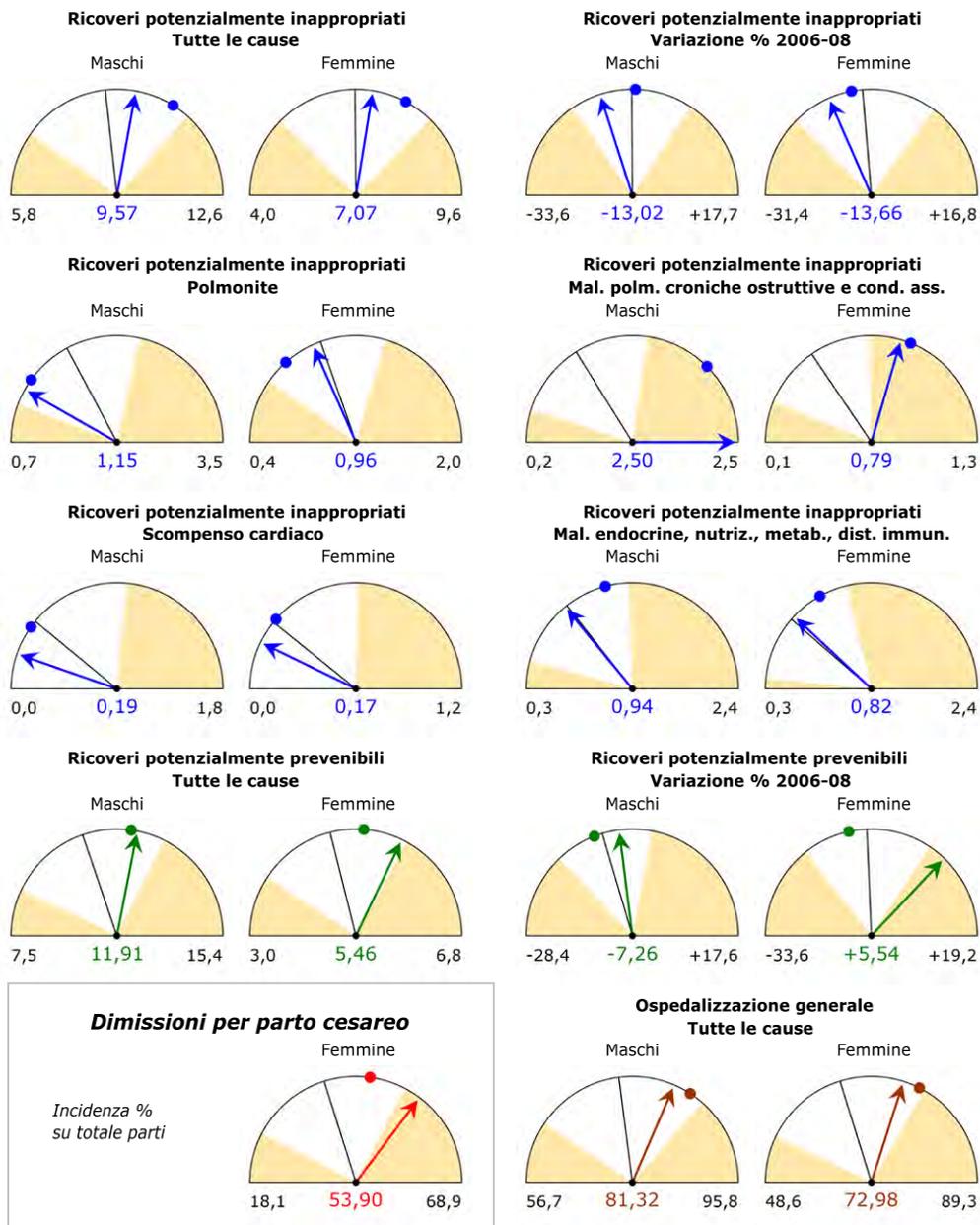
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.18.6 USL Reggio Calabria

Regione Calabria

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.19 Regione Siciliana

L'analisi della regione non include l'unità sanitaria territoriale di Ragusa a causa della incompletezza dei dati trasmessi (cfr. Nota metodologica).

La quota delle giornate di degenza per ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale è, per la regione Siciliana, inferiore alla media nazionale, sia per i maschi sia per le femmine. Solo l'unità sanitaria territoriale di Palermo si contraddistingue per una percentuale di ricoveri potenzialmente inappropriati, relativi alle dimissioni maschili, superiore (12,93%) rispetto al valore nazionale.

La Sicilia si caratterizza per aver tassi delle giornate al di sopra della media nazionale (79,32 per 100 residenti tra i maschi e 70,29 per le femmine); tale tendenza

viene confermata anche per i tassi relativi ai ricoveri potenzialmente inappropriati (9,22 nei maschi ogni 100 abitanti e 7,43 per le femmine) che assumono valori superiori alla media nazionale soprattutto nel caso delle dimissioni femminili. Nel complesso, tra le diverse unità sanitarie territoriali della regione si individua Enna, caratterizzata per un elevato livello di rischio di passare un giorno in ospedale per ricoveri potenzialmente inappropriati, seguita da Palermo, che presenta un tasso standardizzato delle giornate di degenza che si colloca tra valori medio-alti. Al contrario, Agrigento, sia per i maschi sia per le femmine, si mantiene al di sotto del dato nazionale e assume i valori più bassi dell'indicatore registrati nell'isola.

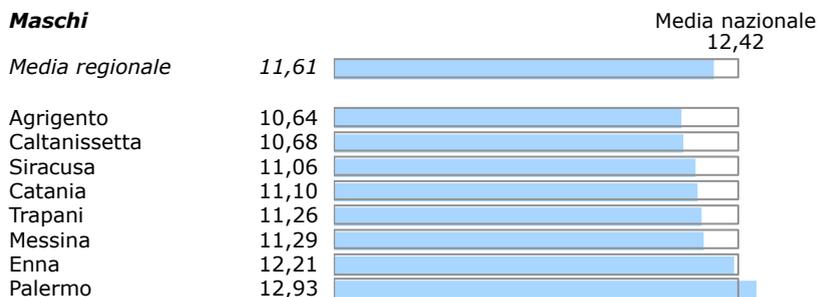
L'analisi per gruppi di diagnosi mostra, per entrambi i generi, una situazione di criti-

Tavola 5.19.1

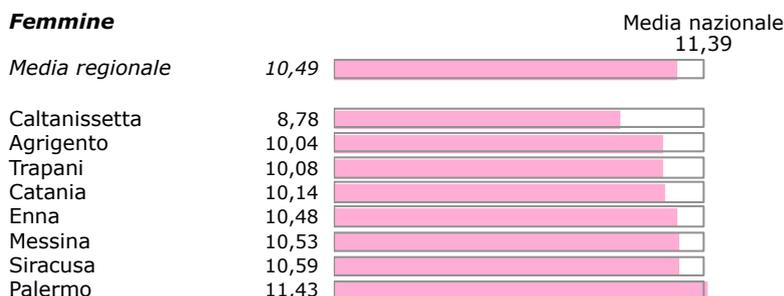
#### Quota delle giornate di degenza e degli accessi in day hospital per ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale delle giornate per genere e per unità sanitaria territoriale

Confronto con media regionale e media nazionale - Anno 2008, valori percentuali

##### Maschi



##### Femmine



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

città maggiore per le dimissioni relative al gruppo *Altre diagnosi*; all'interno di questo raggruppamento estremamente eterogeneo si individua il sottogruppo *Malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche e disturbi immunitari* per il quale si registrano valori particolarmente elevati nella quasi totalità delle unità sanitarie territoriali. In particolare si segnala l'area di Enna che presenta il valore più alto dell'indicatore per entrambi i generi.

Valori medio alti si registrano anche per i ricoveri potenzialmente prevenibili (11,50 le giornate totali spese in ospedale per i

maschi e 4,94 per le femmine) in tutti i gruppi di diagnosi considerati; ad eccezione del gruppo dei *tumori* (1,36 per i maschi e 0,30 per le femmine).

La regione si contraddistingue per l'elevato ricorso al taglio cesareo, che per tutte le unità sanitarie territoriali risulta superiore rispetto al valore medio nazionale (38,56%). A livello locale la percentuale dei parti cesarei non scende mai al di sotto del 38,91% ed in particolare nella unità sanitaria territoriale di Catania si registra una percentuale molto elevata: 56,87%.

Tavola 5.19.2

### Giornate di degenza e accessi in day hospital per unità sanitaria territoriale e gruppo di diagnosi Ricoveri potenzialmente inappropriati e prevenibili - Anno 2008, Tassi standardizzati × 100 residenti

Legenda: TOT= Tutte le cause, CRC=Sistema circolatorio, DIG=Malattie dell'apparato digerente, RSP=Malattie dell'apparato respiratorio, GEU=Malattie del sistema genito-urinario, SNS=Malattie del sistema nervoso, TRA=Traumatismi e avvelenamenti, TUM=Tumori, ALT=Altre diagnosi

	Ricoveri potenzialmente inappropriati							Ricoveri potenzialmente prevenibili			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
<b>Maschi</b>											
Media nazionale	8,94	0,73	0,51	4,40	0,34	0,38	2,58	10,58	5,87	2,65	1,64
Media regionale	9,22	0,67	0,55	4,31	0,32	0,28	3,09	11,50	6,74	3,14	1,36
Agrigento	7,91	0,14	0,53	3,93	0,32	0,24	2,75	11,78	6,75	3,54	1,35
Caltanissetta	8,74	0,86	0,52	4,05	0,34	0,24	2,73	11,78	7,35	3,04	1,22
Catania	8,72	0,50	0,62	4,05	0,29	0,24	3,02	11,02	6,73	2,75	1,28
Enna	11,14	0,33	0,58	5,48	0,55	0,36	3,85	11,32	6,23	3,30	1,39
Messina	8,98	0,91	0,39	4,53	0,30	0,33	2,51	11,14	6,38	3,11	1,30
Palermo	10,70	0,83	0,61	4,98	0,30	0,32	3,66	11,70	6,65	3,26	1,50
Siracusa	8,35	1,29	0,46	3,08	0,49	0,24	2,78	11,76	7,17	2,95	1,40
Trapani	8,26	0,32	0,59	3,82	0,26	0,25	3,02	11,97	6,98	3,56	1,31
<b>Femmine</b>											
Media nazionale	6,77	0,58	0,33	2,55	0,57	0,33	2,40	4,60	3,24	0,77	0,42
Media regionale	7,43	0,59	0,37	2,62	0,53	0,31	3,01	4,94	3,58	0,98	0,30
Agrigento	6,33	0,21	0,40	2,29	0,44	0,22	2,77	4,53	3,20	1,04	0,26
Caltanissetta	7,02	0,58	0,36	2,21	0,58	0,33	2,98	5,24	3,93	1,08	0,20
Catania	7,30	0,55	0,40	2,41	0,57	0,29	3,08	4,73	3,45	0,89	0,27
Enna	9,58	0,42	0,37	3,37	1,13	0,30	3,99	4,97	3,51	1,08	0,27
Messina	7,33	1,03	0,24	2,64	0,45	0,36	2,62	5,28	3,87	0,91	0,34
Palermo	8,00	0,56	0,41	3,16	0,41	0,33	3,13	5,09	3,65	1,06	0,34
Siracusa	7,11	0,95	0,30	1,98	0,60	0,31	2,97	4,67	3,21	1,09	0,30
Trapani	6,90	0,28	0,39	2,37	0,64	0,27	2,96	5,06	3,87	0,84	0,31

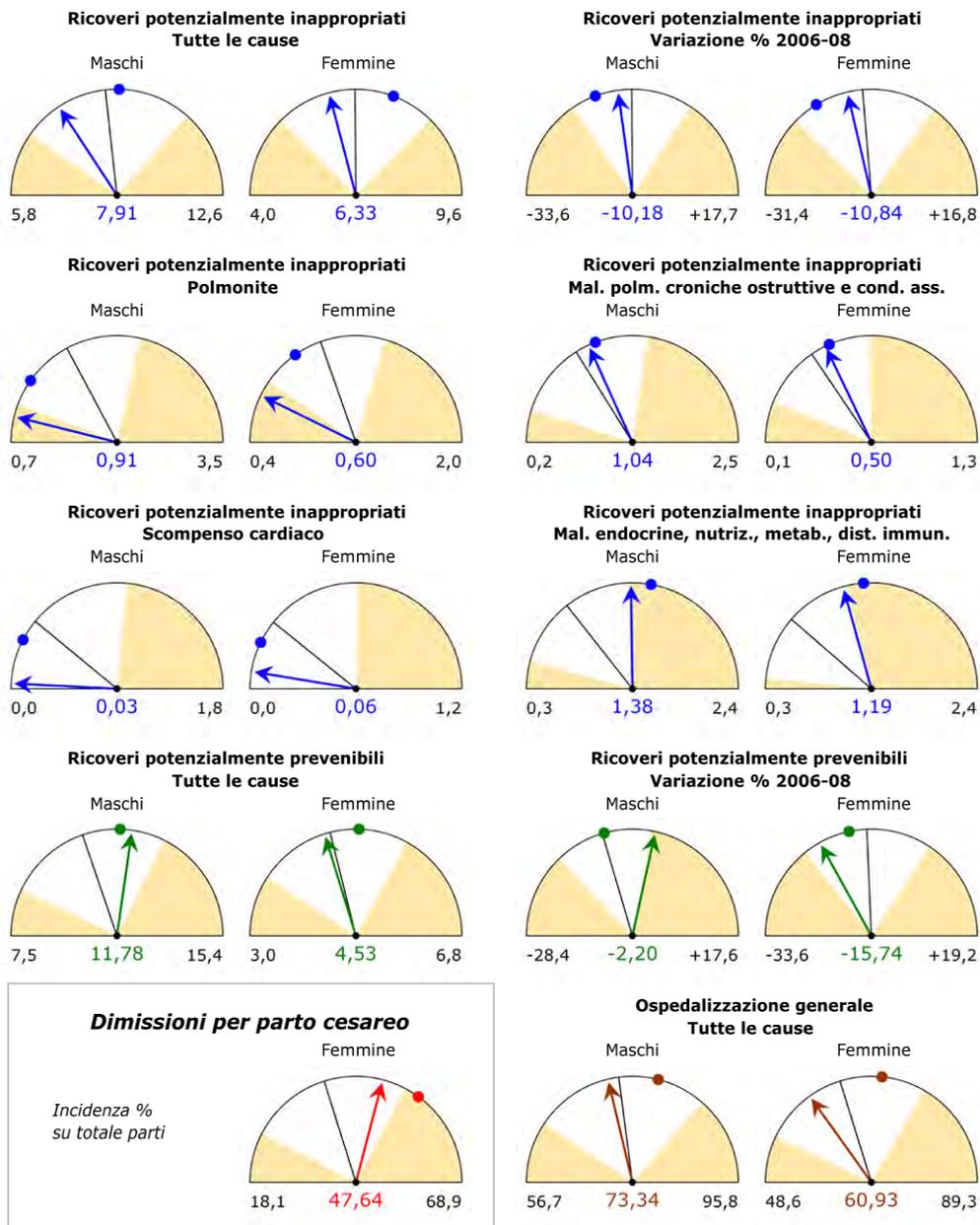
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

**5.19.1 USL Agrigento**  
Regione Sicilia

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

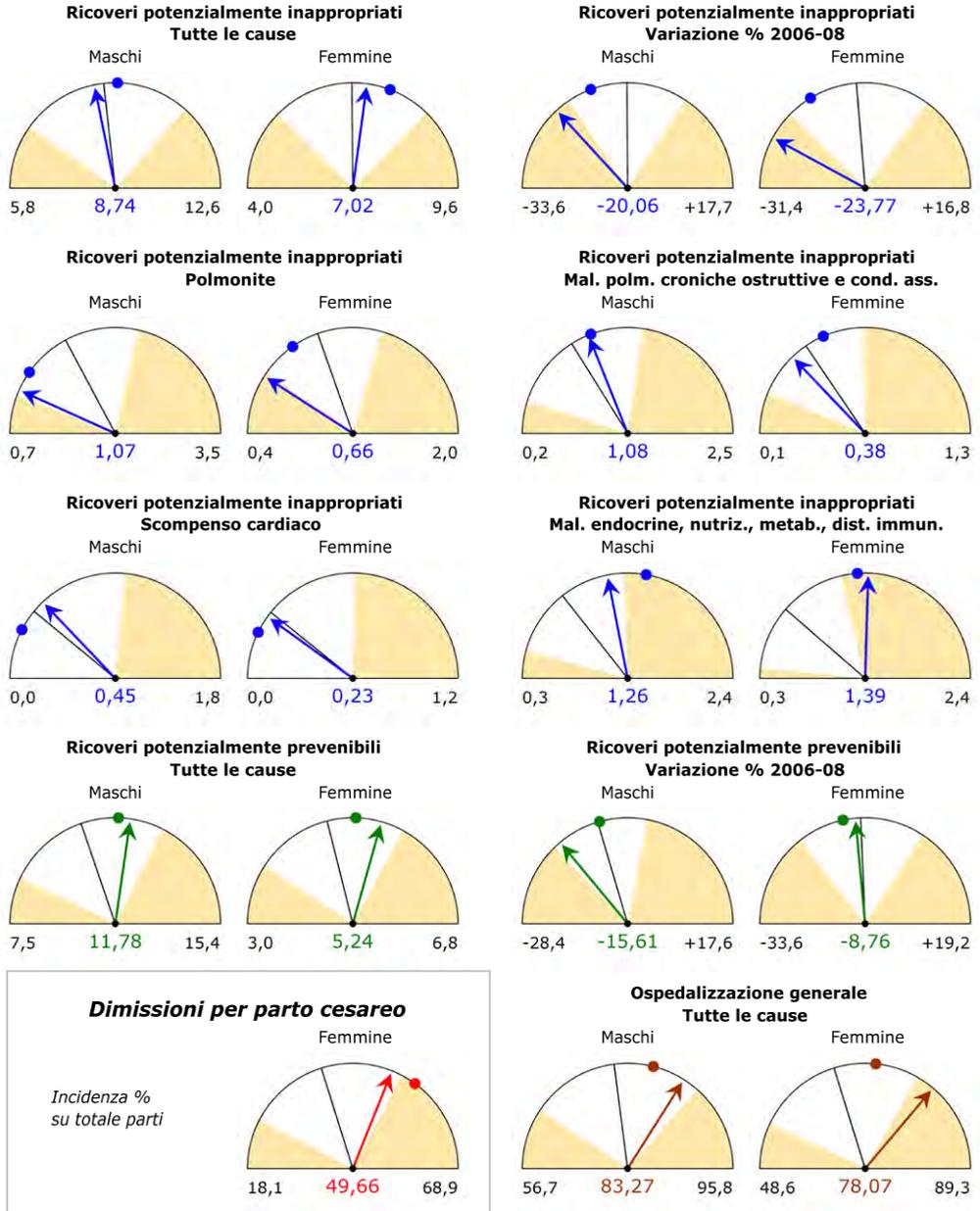


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.19.2 USL Caltanissetta**  
Regione Sicilia

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



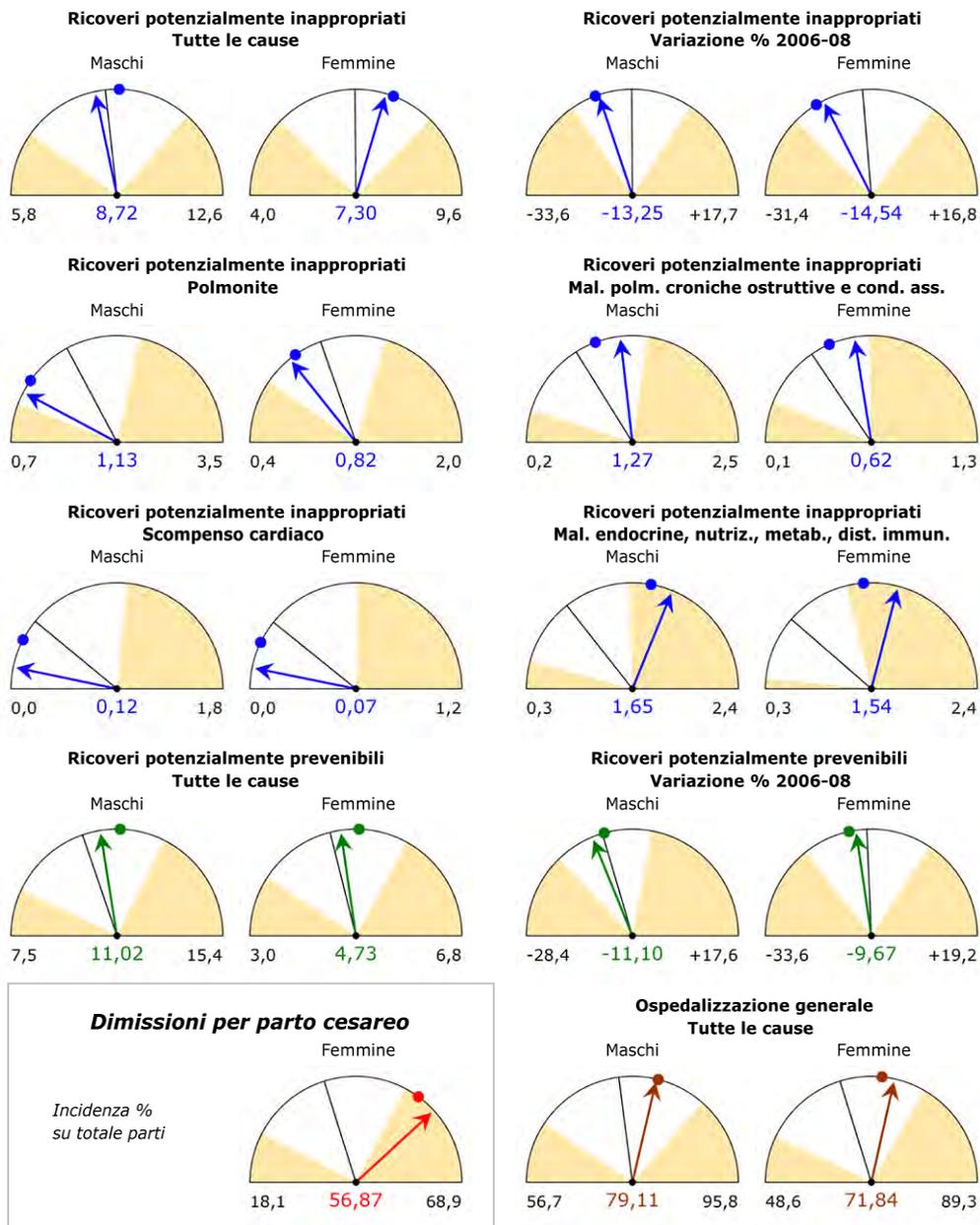
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.19.3 USL Catania

Regione Sicilia

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

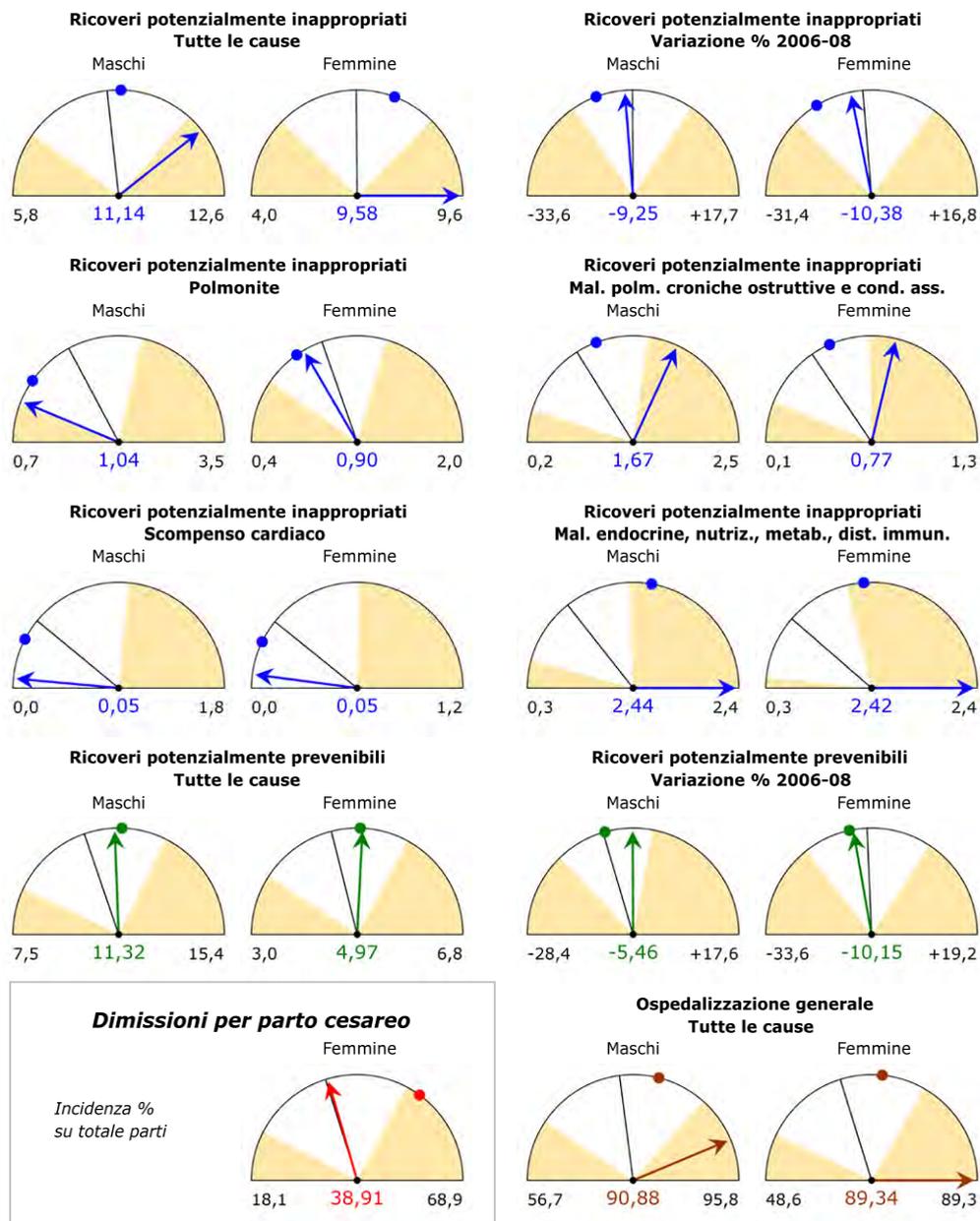


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.19.4 USL Enna**  
Regione Sicilia

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



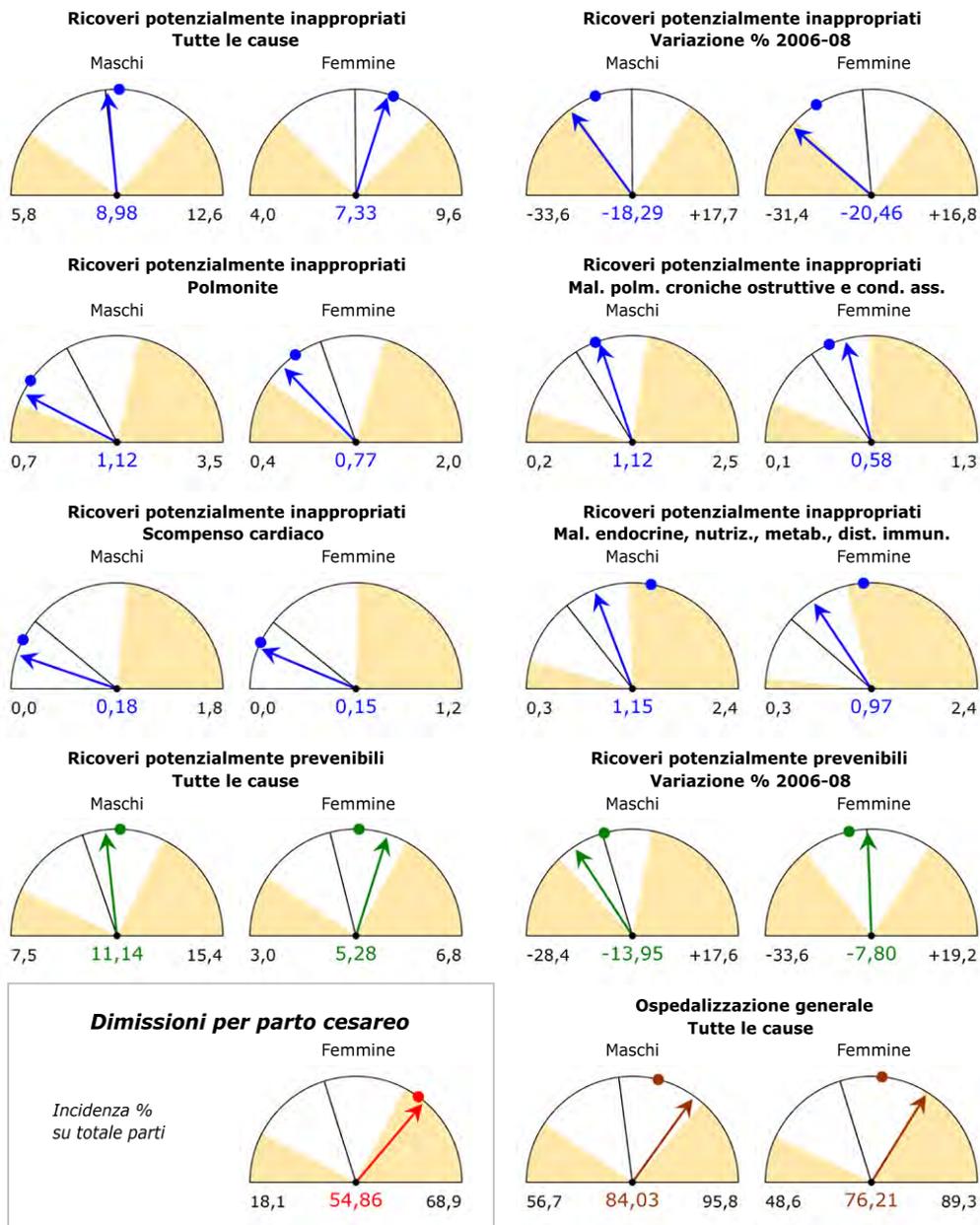
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.19.5 USL Messina

Regione Sicilia

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



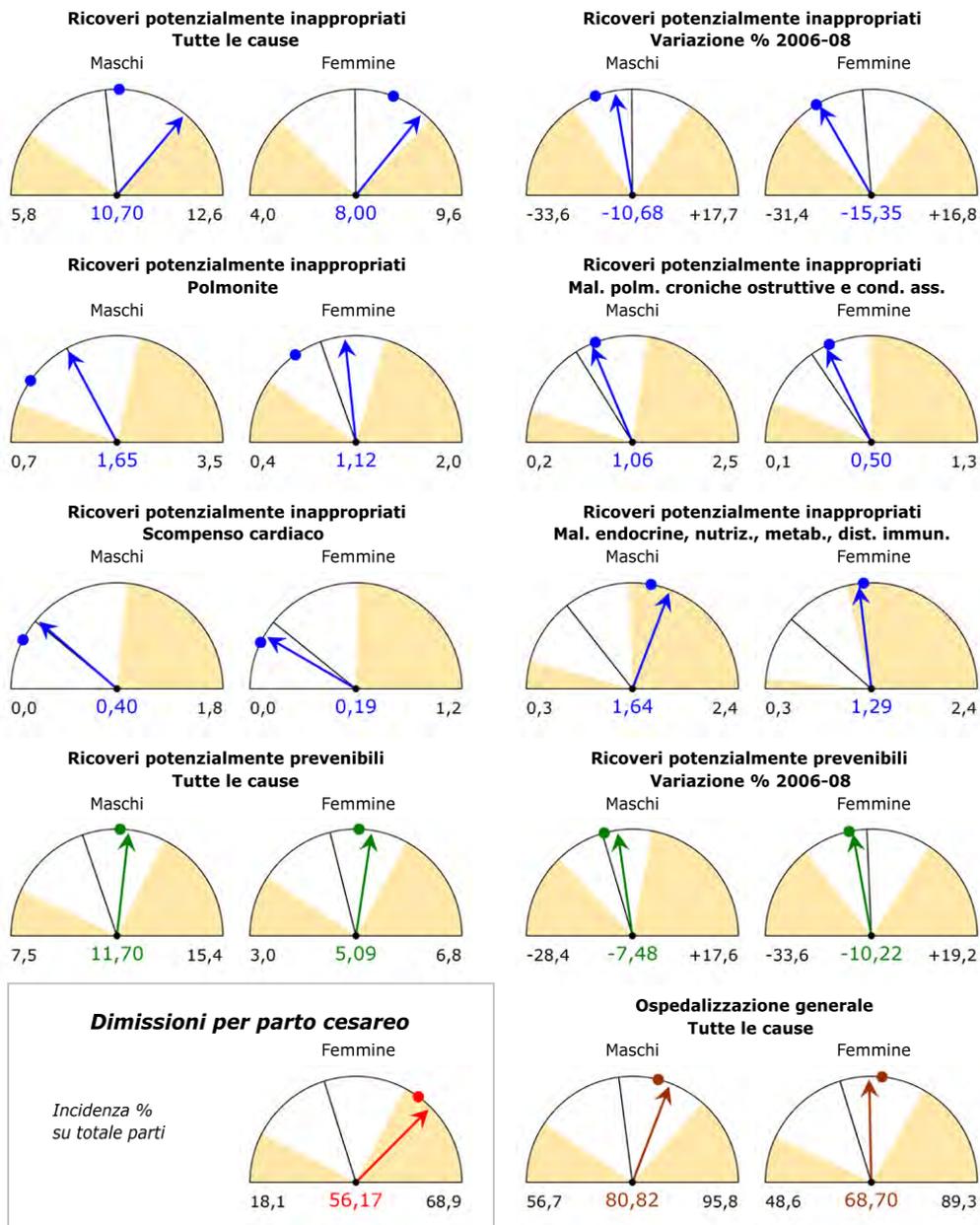
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.19.6 USL Palermo**

Regione Sicilia

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



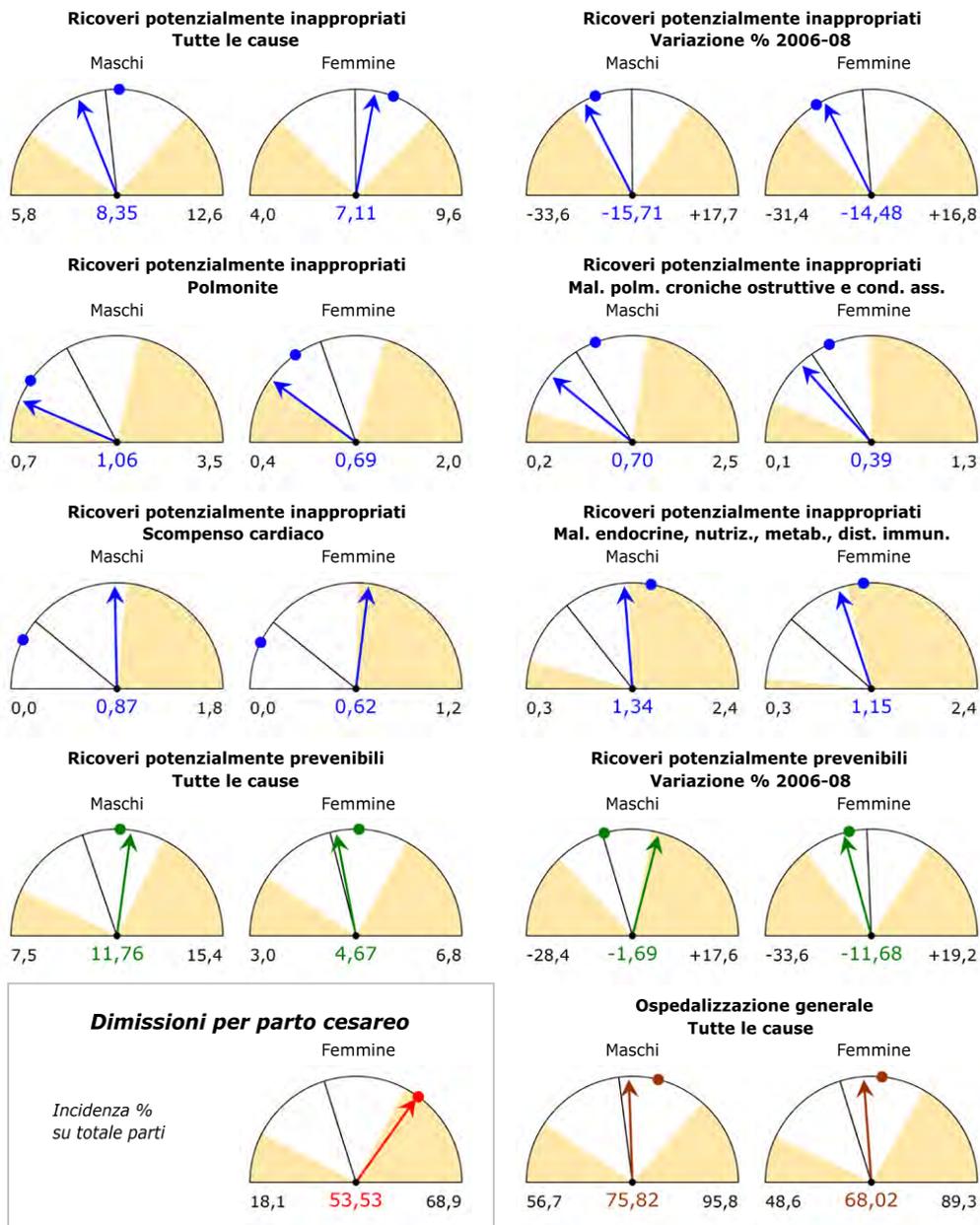
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.19.7 USL Siracusa

Regione Sicilia

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

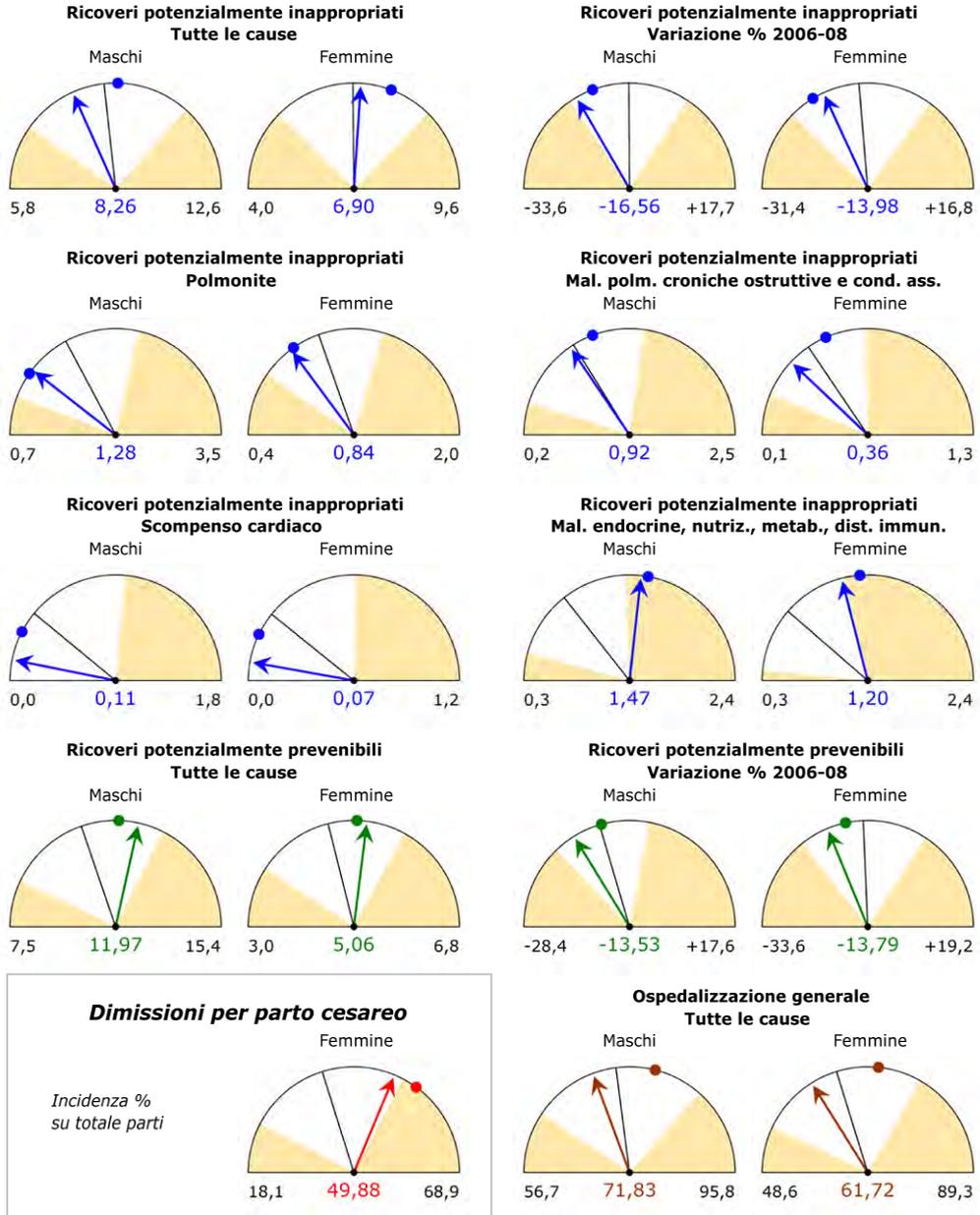


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.19.8 USL Trapani**  
Regione Sicilia

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

## 5.20 Regione Sardegna

La Sardegna ha registrato nel triennio 2006-2008 una diminuzione delle giornate di ricovero in linea con le altre regioni italiane; tale contrazione si rileva in tutte le unità sanitarie territoriali della regione e per entrambi i generi anche se in alcuni casi risulta meno evidente (ad esempio nel caso della USL di Olbia per le dimissioni maschili).

La regione presenta una quota di giornate per ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale mediamente in linea con la media nazionale; tra le diverse unità sanitarie territoriali si registra una discreta variabilità.

Nel 2008 la regione si colloca tra le aree con un rischio medio alto di ospedalizzazione totale, assumendo tassi standardizzati delle giornate pari a quasi 79,7 ogni 100 residenti per la popolazione maschile e 72,8 per quella femminile. Per quanto riguarda i ricoveri

potenzialmente inappropriati la regione presenta un ricorso importante all'ospedalizzazione, evidente soprattutto nel caso delle femmine. Le maggiori criticità sono rintracciabili tra le:

- *Malattie dell'apparato respiratorio*, a fronte di una media nazionale dei tassi delle giornate pari a 4,40 per i maschi e 2,50 ogni 100 femmine la regione assume in media valori rispettivamente di 4,99 e 3,26;
- *Malattie del sistema genito-urinario*, per quanto riguarda le donne il tasso delle giornate medio regionale è oltre il 40% superiore al dato medio nazionale;
- *Altre diagnosi*, l'indicatore assume valori medio alti per entrambi i generi.

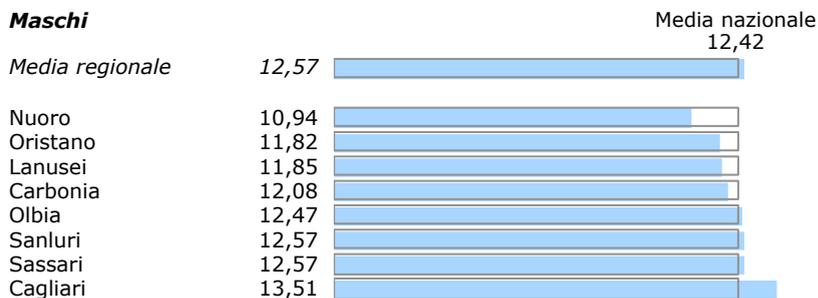
L'analisi delle singole realtà locali porta ad individuare le unità sanitarie territoriali di Sassari e Cagliari tra quelle che nel caso delle dimissioni maschili presentano tassi delle giornate di degenza particolarmente elevati

Tavola 5.20.1

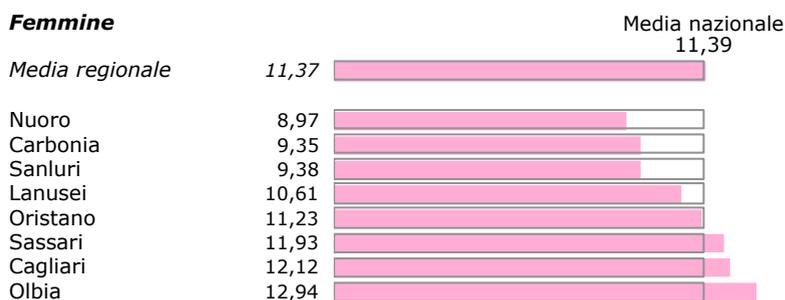
### Quota delle giornate di degenza e degli accessi in day hospital per ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale delle giornate per genere e per unità sanitaria territoriale

Confronto con media regionale e media nazionale - Anno 2008, valori percentuali

#### Maschi



#### Femmine



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

e superiori a 10 giornate ogni 100 residenti maschi. Per la popolazione femminile si aggiunge alle due unità territoriali appena menzionate Olbia con un tasso di 9,29. Proprio l'area di Olbia si caratterizza per tassi delle giornate per ricoveri potenzialmente inappropriati superiori sia alla media nazionale sia a quella regionale nell'ambito delle malattie del *Sistema circolatorio*; mentre la regione, per questo particolare gruppo di diagnosi, assume valori inferiori alla media nazionale, a livello locale Olbia presenta per entrambi i generi dei tassi doppi rispetto alla media italiana e quasi tre volte quelli registrati per l'intera regione. La realtà territoriale che presenta un tempo speso in ospedale relativamente basso, soprattutto nel caso di ricoveri femminili, è Nuoro.

Per quanto riguarda, invece, i ricoveri prevenibili la regione si mantiene su valori vicini alla media italiana anche se a livello locale

si registrano delle eccezioni diversamente distribuite tra maschi e femmine. Per quanto riguarda i ricoveri maschili, le unità sanitarie sarde assumono tutte valori al di sotto della media nell'ambito del gruppo *Sistema circolatorio*, mentre si attestano su tassi particolarmente elevati nel gruppo dei *tumori*. Questo andamento non si registra tra le dimissioni femminili che mostrano una maggiore variabilità. L'unità sanitaria territoriale di Lanusei presenta i tassi più elevati registrati nella regione per entrambi i generi, maggiormente evidenti nel caso dei maschi, e riconducibili in buona parte all'elevato ricorso all'ospedalizzazione per patologie che rientrano nel gruppo dei Traumatismi e avvelenamenti.

Il numero dei parti cesarei rilevati è, anche in questo caso, in linea con il dato nazionale; le percentuali di parti cesarei sul totale variano dal minimo del 27% circa registrato a Lanusei al 45% circa rilevato a Sassari.

#### Tavola 5.20.2

### Giornate di degenza e accessi in day hospital per unità sanitaria territoriale e gruppo di diagnosi Ricoveri potenzialmente inappropriati e prevenibili - Anno 2008, Tassi standardizzati × 100 residenti

Legenda: TOT= Tutte le cause, CRC=Sistema circolatorio, DIG=Malattie dell'apparato digerente, RSP=Malattie dell'apparato respiratorio, GEU=Malattie del sistema genito-urinario, SNS=Malattie del sistema nervoso, TRA=Traumatismi e avvelenamenti, TUM=Tumori, ALT=Altre diagnosi

Maschi	Ricoveri potenzialmente inappropriati							Ricoveri potenzialmente prevenibili			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
Media nazionale	8,94	0,73	0,51	4,40	0,34	0,38	2,58	10,58	5,87	2,65	1,64
Media regionale	9,97	0,59	0,49	4,99	0,40	0,39	3,11	10,77	6,03	2,10	1,99
Sassari	10,45	0,27	0,42	5,47	0,33	0,55	3,41	10,45	5,78	2,04	2,12
Olbia	9,93	1,63	0,52	4,23	0,50	0,42	2,63	10,83	6,05	2,36	2,07
Nuoro	8,15	0,27	0,57	3,74	0,43	0,48	2,65	12,40	6,78	2,21	2,33
Lanusei	9,82	0,29	0,67	4,58	0,43	0,28	3,58	13,59	8,69	2,60	1,95
Oristano	8,83	0,55	0,48	3,98	0,45	0,30	3,06	10,35	5,68	1,92	1,77
Sanluri	9,83	0,57	0,37	5,39	0,38	0,28	2,84	11,09	6,78	1,71	2,00
Carbonia	9,48	0,40	0,38	4,52	0,42	0,52	3,24	9,95	5,83	1,74	1,96
Cagliari	10,84	0,69	0,53	5,70	0,39	0,29	3,24	10,47	5,70	2,21	1,88

Femmine	Ricoveri potenzialmente inappropriati							Ricoveri potenzialmente prevenibili			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
Media nazionale	6,77	0,58	0,33	2,55	0,57	0,33	2,40	4,60	3,24	0,77	0,42
Media regionale	7,97	0,41	0,30	3,26	0,82	0,32	2,87	4,48	3,27	0,65	0,44
Sassari	8,92	0,24	0,33	4,03	1,13	0,43	2,76	3,99	2,85	0,65	0,41
Olbia	9,29	1,11	0,23	3,34	0,91	0,43	3,28	4,34	2,75	0,86	0,51
Nuoro	5,55	0,16	0,28	2,28	0,57	0,33	1,93	4,69	3,72	0,47	0,39
Lanusei	7,31	0,29	0,30	3,07	0,59	0,26	2,79	5,53	4,20	0,96	0,31
Oristano	7,18	0,34	0,28	2,60	0,67	0,46	2,83	4,32	3,42	0,54	0,26
Sanluri	6,39	0,33	0,30	2,87	0,57	0,21	2,11	5,41	4,27	0,59	0,49
Carbonia	6,30	0,20	0,24	2,52	0,73	0,17	2,43	4,72	3,53	0,64	0,50
Cagliari	8,81	0,53	0,31	3,53	0,79	0,25	3,39	4,48	3,16	0,67	0,49

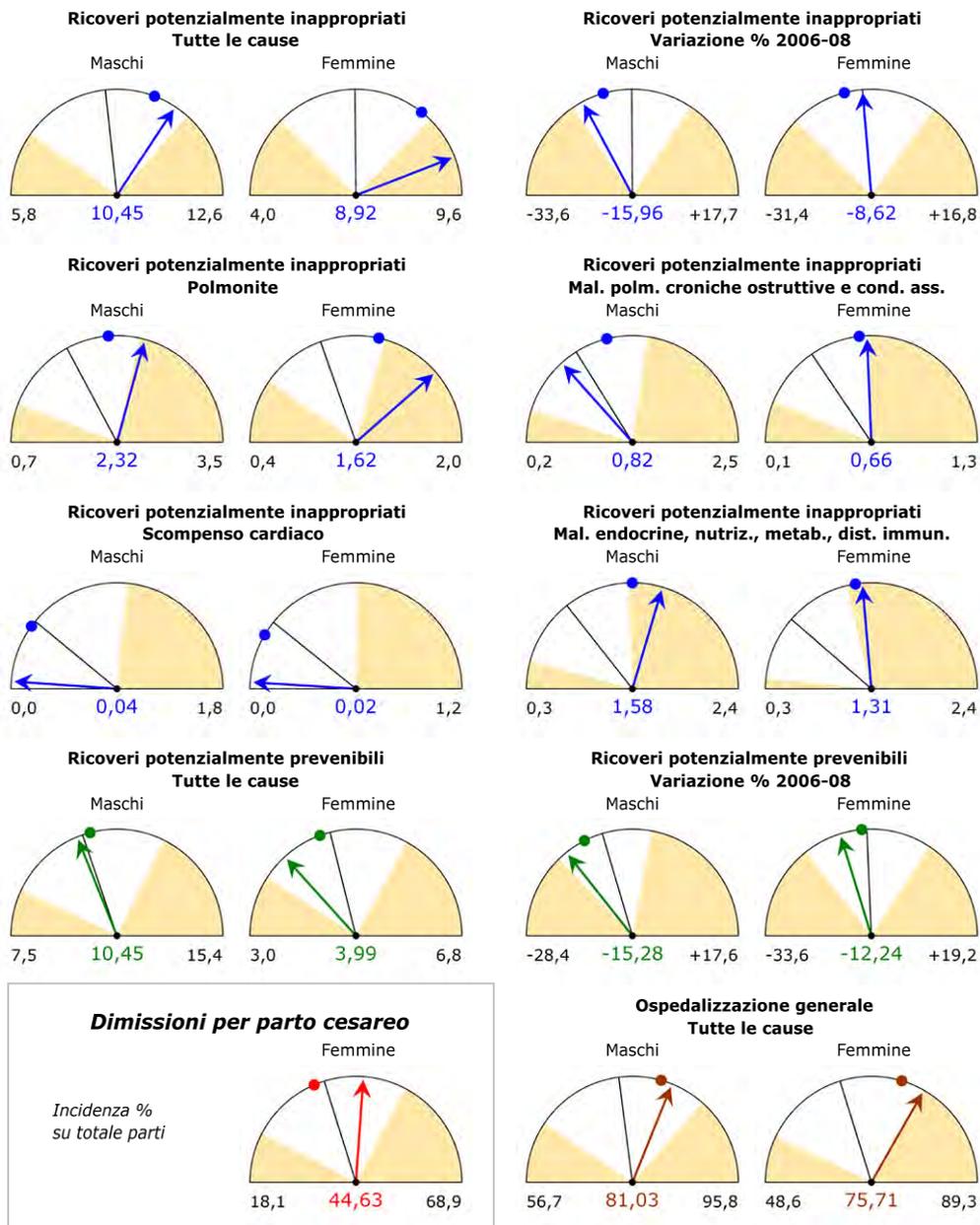
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

**5.20.1 USL Sassari**  
Regione Sardegna

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

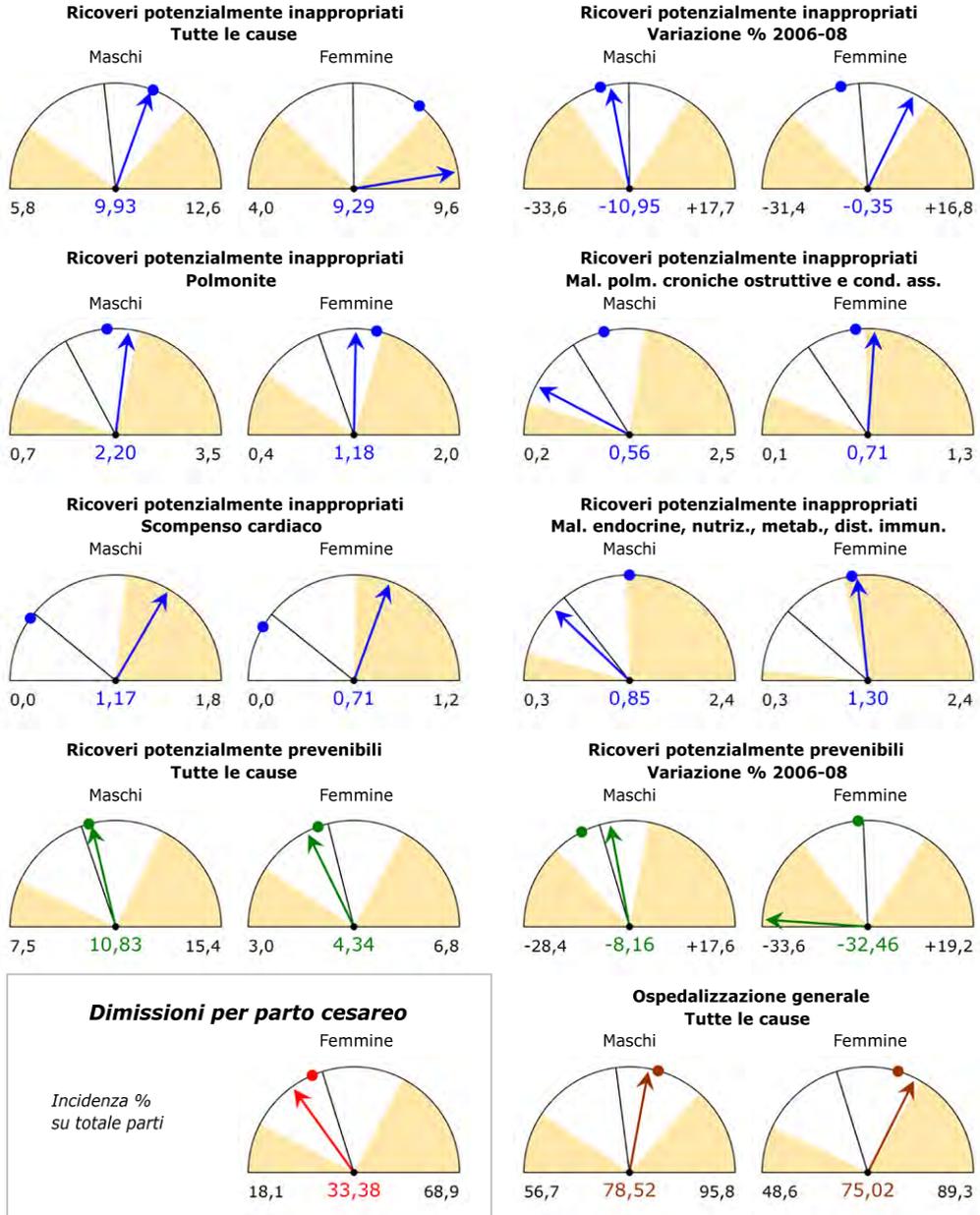


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.20.2 USL Olbia**  
Regione Sardegna

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

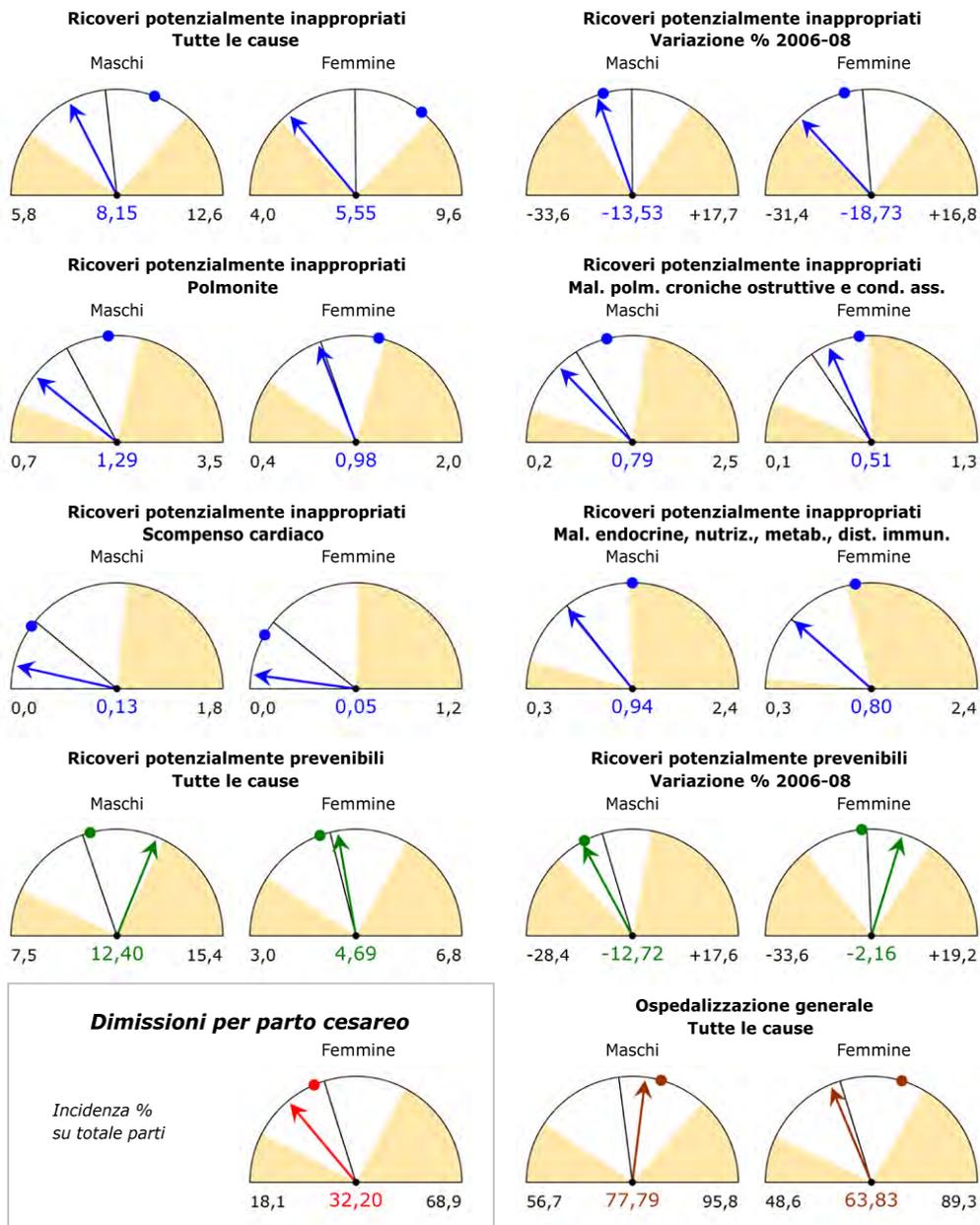


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.20.3 USL Nuoro**  
Regione Sardegna

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

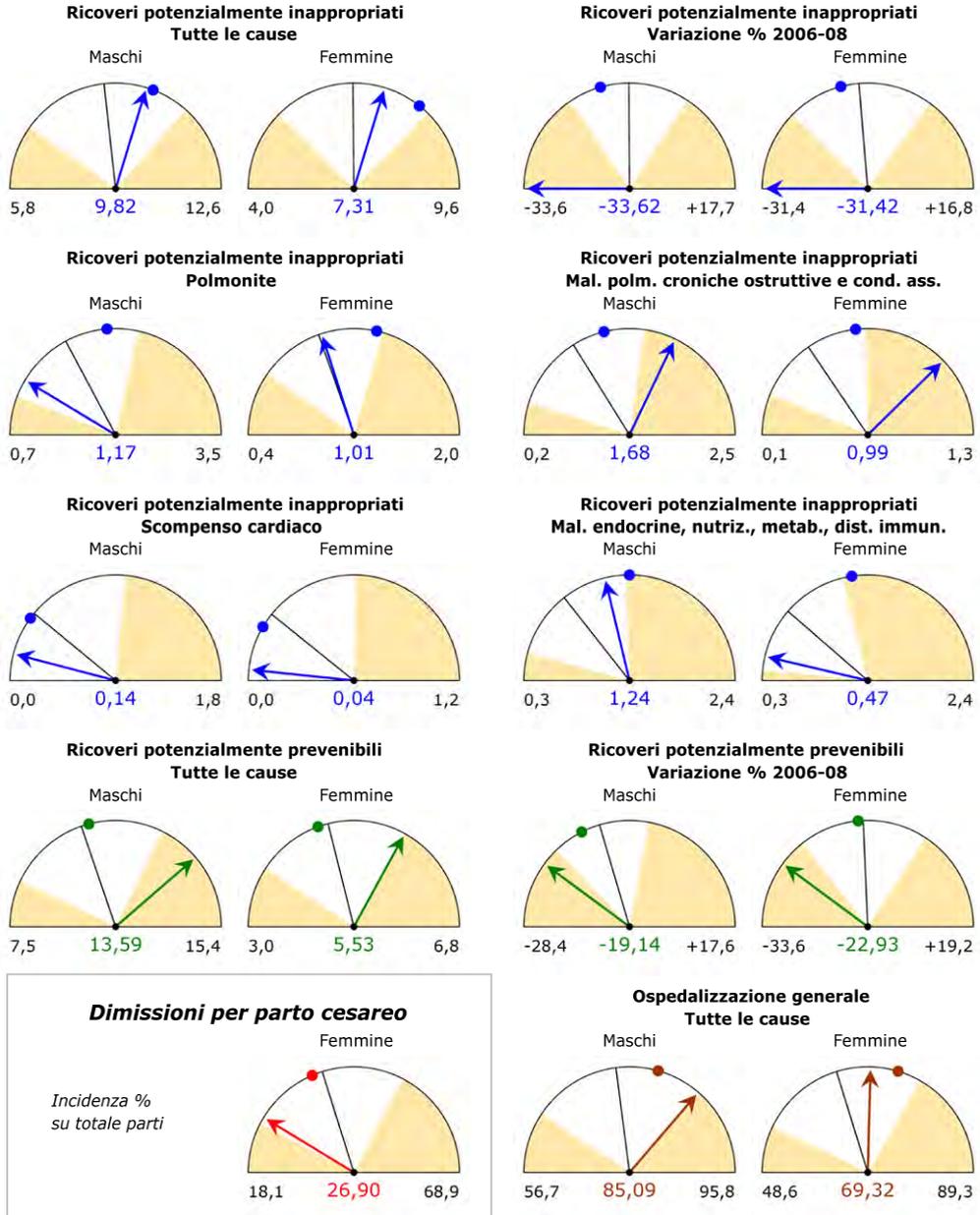


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.20.4 USL Lanusei**  
Regione Sardegna

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



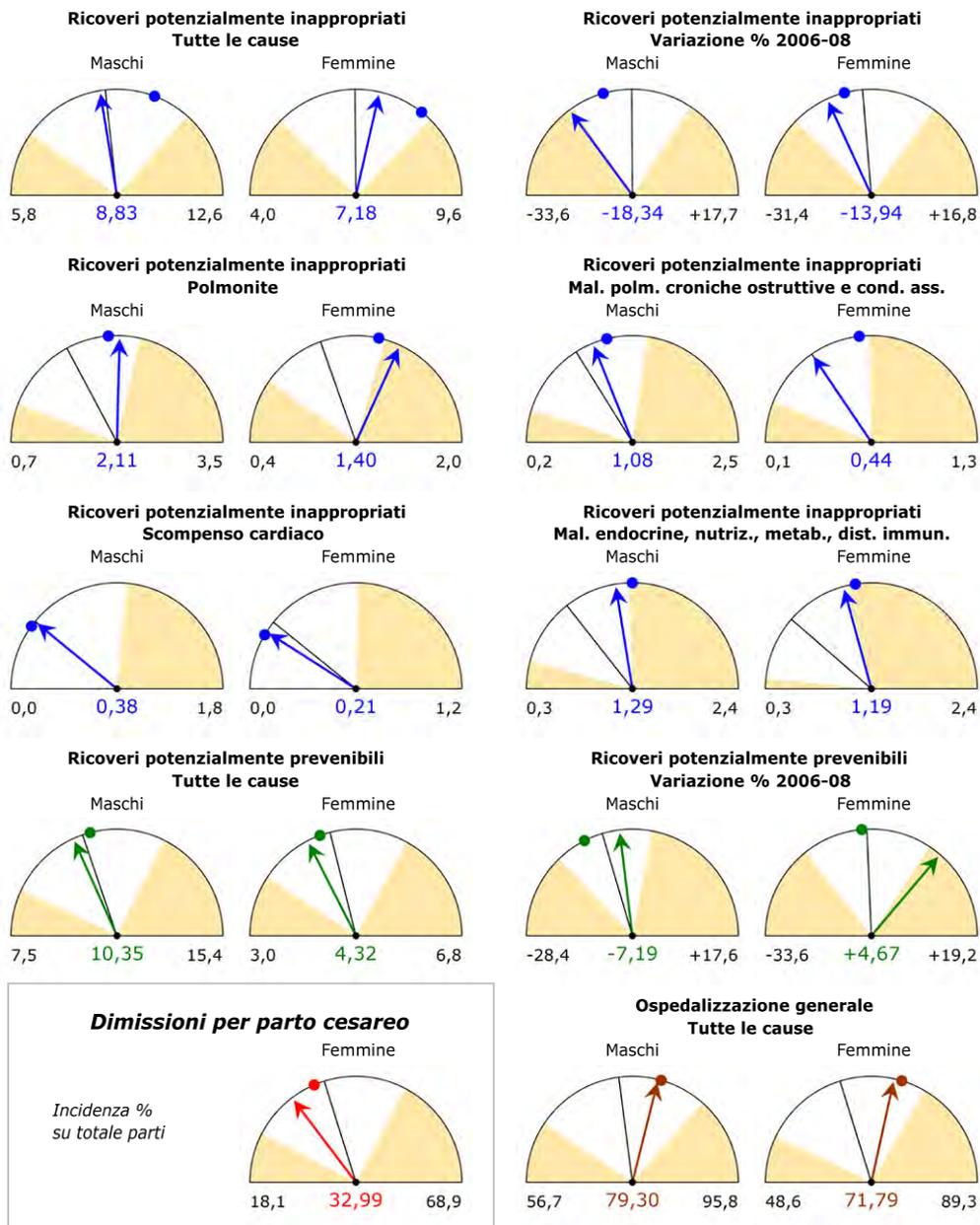
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.20.5 USL Oristano

Regione Sardegna

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

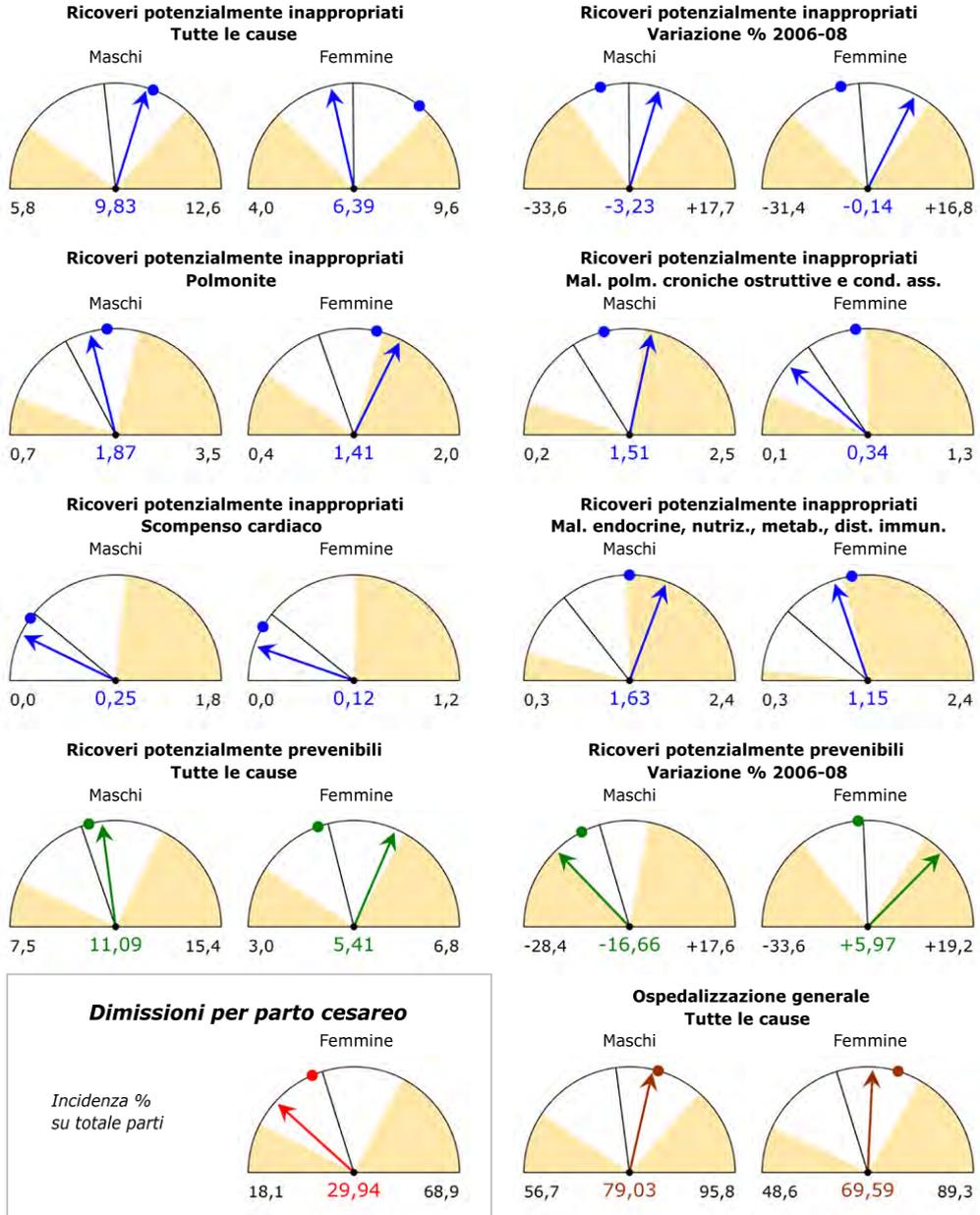


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.20.6 USL Sanluri**  
Regione Sardegna

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



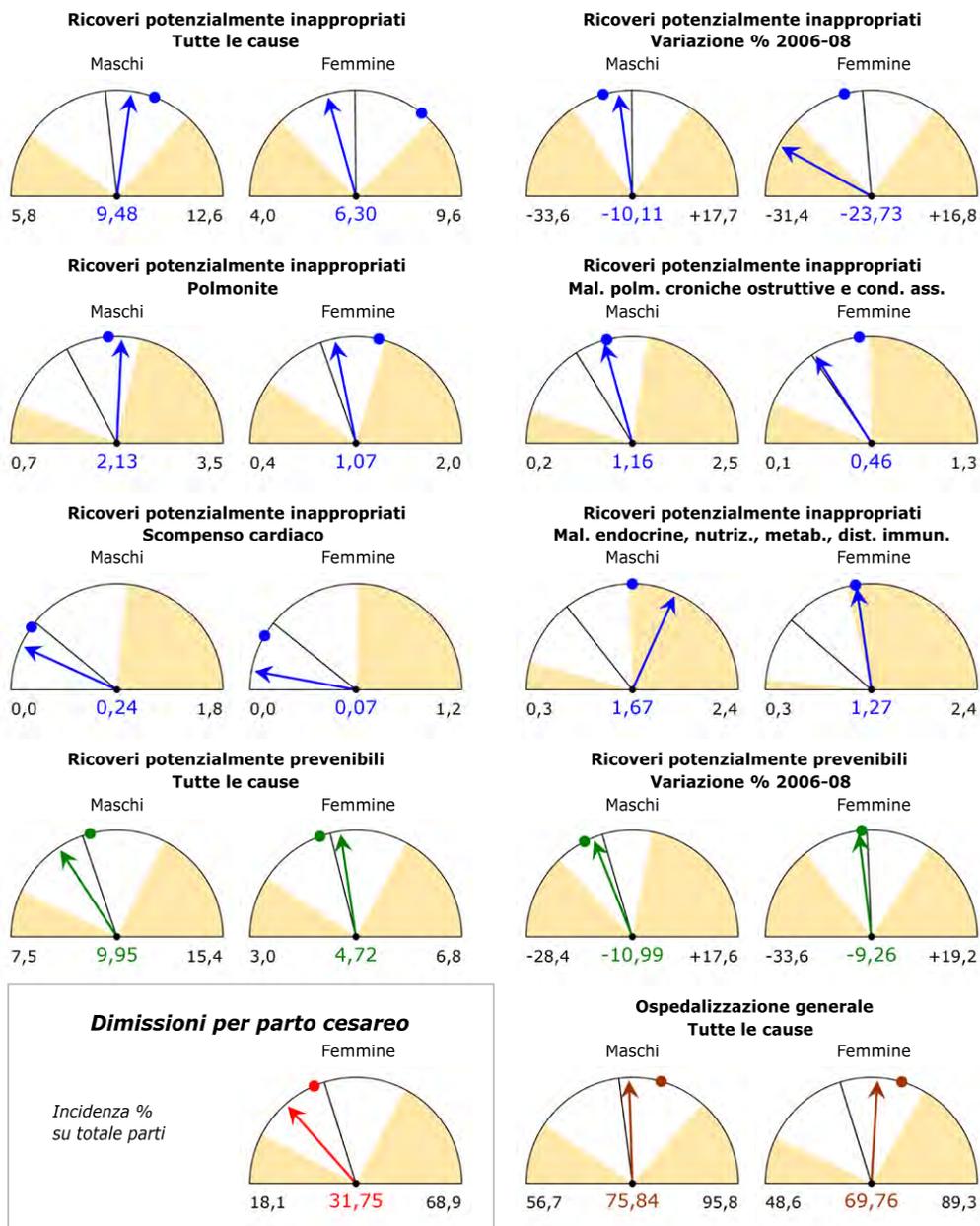
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

### 5.20.7 USL Carbonia

Regione Sardegna

#### Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

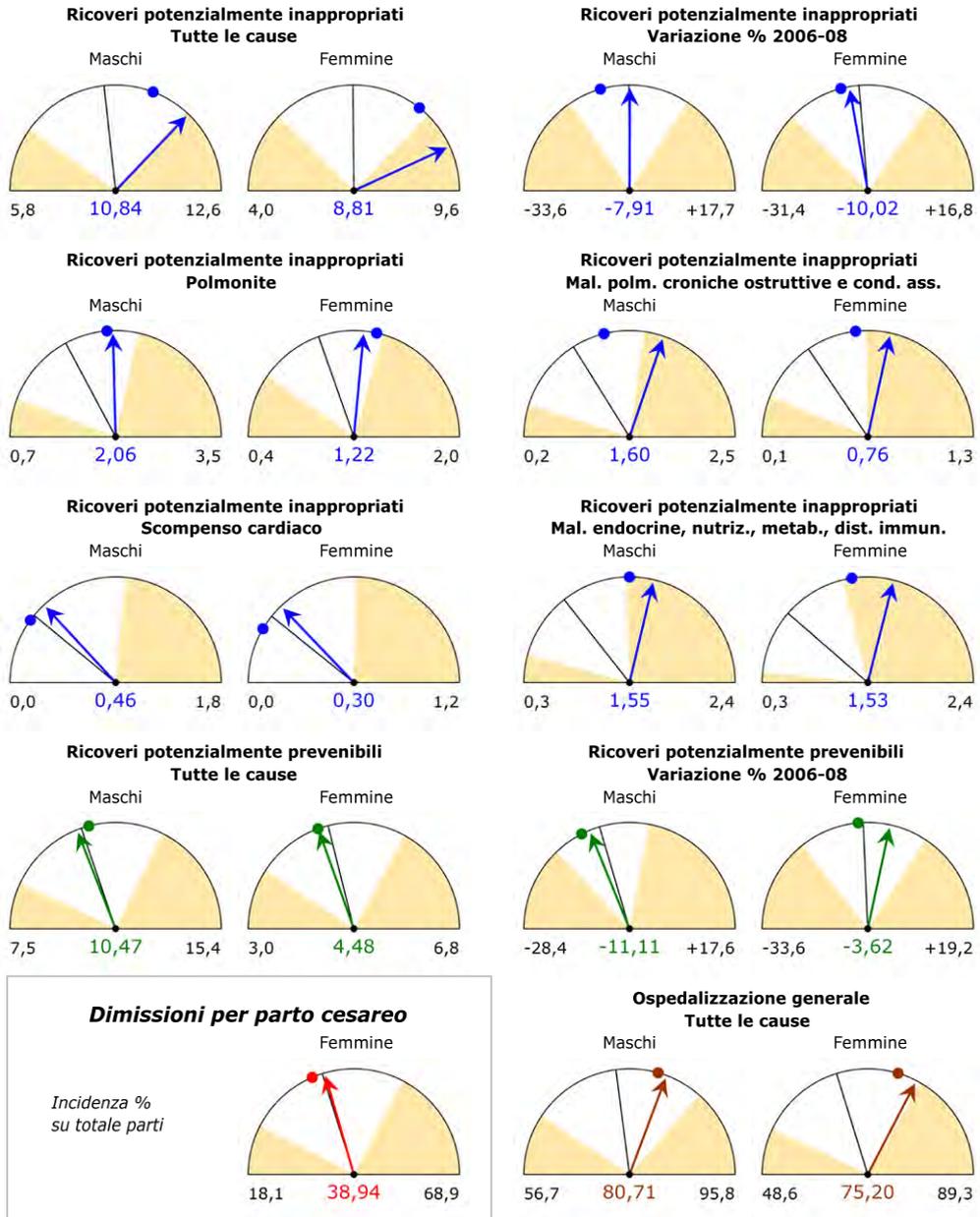


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

**5.20.8 USL Cagliari**  
Regione Sardegna

**Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital**

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute